



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027





DUP 2025 – 2027

Documento Unico di Programmazione

LUGLIO 2024

Sommario

Sommario	3
Premessa.....	4
1. Analisi strategica delle condizioni esterne.....	5
2. Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente.....	5
Linee programmatiche di mandato.....	5
<i>Valore Pubblico</i>	9
<i>Obiettivi Strategici</i>	14
<i>Linee programmatiche di mandato – Area di Valore pubblico - Obiettivi Strategici - Missioni.</i>	16
<i>Rafforzare il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione: protezione del valore pubblico</i>	21
<i>PNRR: la Provincia di Varese soggetto attuatore</i>	22
3. Analisi delle condizioni interne.....	29
<i>Gli Organi di Governo</i>	29
<i>La struttura organizzativa</i>	31
<i>Le risorse umane</i>	34
<i>Organismi gestionali e partecipati</i>	39
Il gruppo pubblica amministrazione (GAP).....	42
Gestione del patrimonio.....	46
Strutture.....	47
<i>Situazione finanziaria</i>	50
Risultato di amministrazione.....	58
<i>Trend storico delle entrate correnti</i>	60
Sezione Operativa – Parte Prima	63
Quadro generale riassuntivo.....	64
Entrate con i dati aggiornati all'ultima variazione di bilancio disponibile.....	64
Spesa.....	69
<i>Riepilogo per Missione</i>	69
<i>Obiettivi Operativi per Missione/Programma di Bilancio</i>	69
Sezione Operativa – Parte Seconda.....	80
Risorse per la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027	81
Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2025-2027	87
Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027	87
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027.....	88
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2025	89
Allegati	89
Situazione Storizzata Al 31.12.2023.....	89
Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese Correnti – Impegni	89
Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari 2025-2027.....	89
Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027.....	89
Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027	89

Premessa

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il Documento unico di programmazione (DUP), come indicato dall'art. 170 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) e dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, “*è lo strumento di programmazione che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il Documento unico di programmazione costituisce il presupposto per tutti gli altri documenti di programmazione degli Enti locali e si raccorda con il *bilancio di previsione*, documento conclusivo della fase di programmazione, che rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte e con il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* (PIAO) che, sostituendo diversi documenti che prima venivano singolarmente predisposti dalle amministrazioni, tra cui il piano del fabbisogno del personale, deve essere approvato entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e deve assicurare coerenza dei propri contenuti con i documenti di programmazione che lo precedono e che ne costituiscono il necessario presupposto.

Il DUP è articolato in due sezioni: la *Sezione Strategica* (SeS) e la *Sezione Operativa* (SeO).

La *Sezione Strategica* sviluppa e concretizza le linee programmatiche approvate dal Consiglio Provinciale, considerando un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

In questa Sezione, sono individuati gli indirizzi strategici dell'Ente e le principali scelte che caratterizzano il programma che l'amministrazione intende sviluppare, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, con il quadro normativo di riferimento, con gli obiettivi generali di finanza pubblica e con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La realizzazione del programma di mandato è influenzata dal contesto esterno in cui l'ente opera e dalle sue condizioni interne, condizioni che devono essere conosciute, sia in termini attuali che prospettici, per poter individuare gli obiettivi strategici.

L'analisi strategica delle condizioni richiede l'approfondimento almeno dei seguenti aspetti:

- ✓ condizioni esterne: contesto economico internazionale e nazionale, obiettivi individuati dal Governo, condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'ente;
- ✓ condizioni interne: sostenibilità economico finanziaria dell'ente, indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi, indirizzi generali agli organismi gestionali e partecipati, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

La *Sezione Operativa* ha contenuto programmatico e include la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

È strutturata in due parti:

Nella *parte prima* sono individuati, per ogni singola missione i programmi e, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio di riferimento: nella formulazione e approvazione dei programmi si realizza l'attività strategica che definisce le scelte politiche dell'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nella *parte seconda* sono comprese la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, oltre gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

In data 29 gennaio 2023 è stato eletto il Presidente della Provincia di Varese, Dott. Marco Magrini.

Successivamente, in data 28 aprile, il Presidente ha presentato al Consiglio provinciale le Linee Programmatiche per il periodo del suo mandato 2023/2027.

Gli *obiettivi strategici* e le principali scelte che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato, anche nell'ottica, indicata dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) vigente, di creazione di "valore pubblico" intesa come aumento del benessere della collettività, così come gli *obiettivi operativi*.

1. Analisi strategica delle condizioni esterne

Consultare l'allegato al presente documento denominato "situazione storicizzata al 31.12.2023".

2. Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente

Linee programmatiche di mandato

In data 28 aprile il Presidente della Provincia di Varese ha presentato al Consiglio provinciale le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato 2023/2027, ai sensi dell'art. 46 comma 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

"Le linee programmatiche sottoposte al Consiglio sono la naturale concretizzazione del programma elettorale presentato agli Amministratori di tutti i Comuni nello scorso mese di gennaio e declinato come un programma:

- ✓ di lavoro
- ✓ di idee
- ✓ di competenze
- ✓ di innovazione
- ✓ di cambiamento

frutto di un processo articolato e partecipato, nato da un confronto continuo con gli amministratori, i cittadini, gli attori socio-economici, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori e tutte le espressioni della società civile.

Il lavoro svolto ha portato alla nascita di un programma coerente e ambizioso, in cui metodo ed idee accompagneranno un insieme articolato di proposte che vogliono apportare, nello spirito di un cambiamento, un miglioramento nell'auspicata partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica.

Una partecipazione fondata sulla collaborazione solidale, che dovrà essere alla base dell'agire in ogni specifica azione, tanto nella gestione dell'ordinario quanto nella programmazione strategica, sempre tenendo conto dei migliori interessi del vasto territorio.

Il metodo della partecipazione democratica più ampia e del coinvolgimento dei Comuni viene proposto come principio programmatico del nostro buon governo per i prossimi anni.

Questo significa, oggi:

- *saper superare insieme la crisi economica attraverso politiche attive, attente ai bisogni reali della collettività;*
- *sostenere e aggiornare il nostro modello di governo, leggendo con sapienza i tempi e le trasformazioni e intervenendo con le forze sociali, economiche, culturali e politiche del nostro paese;*
- *portare le bellezze e le opportunità del nostro territorio ad un nuovo e rinnovato approdo, in un'ottica di area vasta e zone omogenee, pronta a dialogare ed interagire con altri territori e comunità.*

Solo confermando ai Comuni il loro ruolo di primo livello di interlocuzione pubblica sul territorio ed alle forme associative di area vasta quello di effettivo coordinamento e governo di rete sarà possibile avviare un processo di risparmio, di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica sul territorio, oltreché procedere ad una semplificazione istituzionale e razionalizzazione amministrativa.

Questo è lo spirito che dovrebbe muovere l'azione politico-amministrativa di una "Provincia rinnovata".

Intendiamo ribadire il carattere prioritario dello spirito di condivisione, di collaborazione, di supporto, di sussidiarietà. Un ruolo che dovrà dare sicurezza e garanzia ai Comuni, affinché essi abbiano consapevolezza dell'esistenza di una "casa dei comuni", nella quale analizzare i problemi, unire le forze, individuare le soluzioni migliori, su scala allargata e con una visione più ampia ed incisiva, nel rispetto delle competenze e senza prevaricazione".

Attorno a questa prospettiva si sviluppano gli indirizzi politici e programmatici e gli ambiti di azione di seguito rappresentati:

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

1. Assicurare che l'inquadramento istituzionale della Provincia, come Ente di secondo livello, garantisca realmente una stretta sinergia con gli Enti territoriali e una maggiore fluidità nei processi decisionali fino all'auspicato ritorno ad essere Ente di primo livello.
2. Sviluppare le competenze di pianificazione strategica, ovvero sviluppare la capacità di definire una visione comune del proprio territorio, di perseguire obiettivi condivisi, efficaci, misurabili e di governo, pur sapendo che, se la pianificazione è "strategica", la stessa richiede continui adattamenti in funzione delle mutate condizioni ambientali e della disponibilità di risorse.
3. Valorizzare e responsabilizzare il ruolo dei Sindaci, chiamati a guardare non solo verso l'interno dei propri Comuni, ma secondo una logica aperta, intercomunale, rafforzando l'unità ed arginando le contrapposizioni basate sui particolarismi; per raggiungere questi fini promuoveremo una formazione continua- specifica - puntuale – di settore – rivolta ai Sindaci circa le pesanti competenze, che spesso non sono compiutamente conosciute agli stessi amministratori locali.
4. Assicurare maggiore efficienza amministrativa ed economie di scala, che si traduce in capacità di costruire modelli organizzativi differenziati per aree omogenee e per servizi, in grado:
 - a. di perseguire razionalizzazione e valorizzazione delle competenze e delle eccellenze presenti sul territorio, in modo da renderle fruibili da tutta la comunità dell'area vasta;
 - b. di implementare soluzioni tecniche capaci di contenere i costi di gestione e di capitalizzare gli investimenti, anzitutto nel settore telematico e nel digitale;
 - c. di permettere agli enti locali, all'interno dell'area vasta, di sviluppare processi associativi per una più razionale ed efficace erogazione dei servizi.
5. Garantire da parte dell'Ente Provinciale un'equa suddivisione delle risorse a disposizione, in modo da assicurare uniformità di impiego e sviluppo, anche a territori che non beneficino direttamente di fondi.
6. Supportare le complesse e accresciute difficoltà amministrative, garantendo un qualificato sostegno, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista finanziario, utilizzando la tradizionale e consolidata capacità del livello provinciale di intercettare finanziamenti pubblici e privati, cercando di superare la carenza di personale dipendente in quanto le risorse economiche sono notevoli ma si fatica ad intercettare, progettare, far ricadere sul territorio i fondi provenienti da Bandi etero finanziati.
7. Ripristinare un livello quantitativamente sufficiente e promuovere il rafforzamento delle competenze del personale provinciale, quale strumento principale per sostenere e implementare i processi di innovazione (amministrativa, organizzativa, digitale) ed innalzare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati ai cittadini, enti del territorio e imprese, ovviamente solo se si potrà contare su una capacità assunzionale adeguata.

I PRINCIPALI AMBITI DI AZIONE

I principali settori di intervento, sui quali la Provincia dovrà svolgere la propria azione, sono quelli consolidati dalla Legge 56/2014; altre competenze deriveranno dal confronto tra Governo, Regioni ed autonomie locali. Il tutto è stato puntualmente riportato nella Sezione 2 del PIAO "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione".

LA PROVINCIA "CASA DEI COMUNI" FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA' E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI

Sottolineare l'importanza assegnata da questa Amministrazione alla Provincia "Casa dei Comuni" ci permette di ribadire il ruolo che si intende farle assumere, anche come luogo fisico per analizzare congiuntamente i problemi, unire le forze, individuare le soluzioni migliori, il tutto su scala allargata e con una visione più ampia ed incisiva. Nel nostro disegno programmatico la Provincia si pone d'ora in avanti a disposizione dei Comuni del territorio, nello spirito di condivisione, collaborazione, supporto, sussidiarietà.

Per questo motivo crediamo altresì che sia sempre più importante suddividere il territorio provinciale in Zone Omogenee, prendendo spunto dai confini degli attuali piani di zona e/o delle Comunità Montane, per una pianificazione strategica ed una visione comune del proprio territorio, perseguendo obiettivi condivisi, efficaci, misurabili e di governo, nonché per esprimere pareri su argomenti territoriali di competenza delle singole Aree, al fine di essere più rappresentativi e di dare indirizzi precisi e puntuali al Consiglio Provinciale.

Le zone omogenee, tramite i rispettivi rappresentanti, potranno portare le proprie istanze al tavolo della Provincia, proiettandosi oltre il perimetro territoriale del singolo Comune, facendosi così portatori di interessi comuni all'area e rafforzando l'unità territoriale.

La Provincia dovrà svolgere un ruolo di coordinamento e facilitazione sia a proposito dei Bandi Europei/Interreg che ad esempio nella gestione delle risorse legate al cosiddetto PNRR. Un ente di area vasta come la Provincia dovrà far sì che tutti gli enti, indipendentemente dalle proprie dimensioni, possano cogliere queste importanti opportunità.

SVILUPPO DELLA RETE SCOLASTICA

La Provincia ha avviato lo sviluppo del sistema terziario non accademico attraverso i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore ITS e IFTS. La Provincia deve raccogliere i bisogni, attraverso gli uffici di orientamento al lavoro ed il confronto con le categorie economiche, e promuovere progetti innovativi nei territori. In Provincia di Varese le forze civiche e democratiche hanno dato vita al "Tavolo Unico di lavoro in materia di Scuola, Formazione e Lavoro", sinergia tra autonomie locali, Ufficio Scolastico Regionale e realtà economiche e sociali; la Provincia di Varese continuerà su questa strada con decisione per costruire un'offerta formativa all'altezza delle sfide e dei continui mutamenti socio-economici.

L'edilizia scolastica è una competenza provinciale limitatamente alle scuole secondarie di secondo grado (32 istituzioni) e presenta notevoli criticità "storiche", quali la sicurezza degli edifici, le infrastrutture sportive e i laboratori. Gli interventi in programma permetteranno da un lato di riqualificare gli spazi scolastici finalizzati ad una razionalizzazione degli stessi, dall'altro di migliorare la qualità dell'immobile sia dal punto di vista edilizio che energetico, volto ad armonizzare il rapporto tra fabbisogno energetico ed emissioni inquinanti, praticando una vera transizione ecologica sollecitata e finanziata anche dal PNRR.

Già a partire da quest'anno si stanno infatti realizzando con fondi derivanti dal PNRR ben 20 progetti per un importo complessivo di € 36.388.461,00 su n. 20 istituti scolastici dislocati in n. 11 Comuni che permetteranno di rendere sempre più efficienti e sicuri gli immobili nei quali si formano gli studenti della provincia di Varese e delle province limitrofe.

SVILUPPO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E CICLABILITA'

La Provincia di Varese proseguirà nelle attività di sensibilizzazione dei cittadini:

- ai temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione sostenibile,*
- alla connessione ecologica e servizi ecosistemici,*
- all'economia circolare*
- alla gestione sostenibile dei rifiuti, dalla gestione sostenibile delle risorse idriche alla sostenibilità energetica, nonché ai temi riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda 2030 dell'ONU.*

I vantaggi della mobilità leggera e sostenibile sono ormai perseguiti da molte amministrazioni locali; l'Ente perseguirà l'obiettivo di collegare tra loro le piste ciclabili, in modo da renderle maggiormente fruibili e da favorire una diversificata modalità di scoperta dei vari territori, garantendo al tempo stesso uno spostamento sicuro tra un comune e l'altro.

Per raggiungere questo obiettivo la Provincia punterà sull'armonizzazione dei singoli tratti ciclabili locali in un disegno sovra comunale, razionale ed interconnesso, sia promuovendo l'integrazione fra quelli esistenti che collegando i comuni nei tratti extra urbani più critici e frequentati ancora scoperti, puntando anche sulla collaborazione dei privati tramite sponsorizzazioni mirate alla riduzione dei costi di manutenzione.

SVILUPPO SOCIO CULTURALE DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda l'aspetto culturale verrà migliorato ulteriormente il coordinamento esistente della Rete bibliotecaria provinciale, diffondendo le buone pratiche e costituendo una rappresentanza unitaria nei confronti di Regione Lombardia.

Saranno previsti interventi anche per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, architettonico e culturale dei beni di proprietà provinciale.

La Provincia implementerà, consoliderà e continuerà a gestire il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) gestendo tutti gli adempimenti relativi agli enti ai quali è stata riconosciuta od è in fase di riconoscimento tale qualifica, al fine di permetter loro di accedere alle agevolazioni fiscali collegate.

Grande attenzione verrà data al tema delle pari opportunità promuovendo un percorso condiviso con gli stakeholders del territorio ed i Comuni al fine di promuovere una coscienza condivisa ed azioni concrete.

AUMENTO DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

La Provincia perseguirà la messa in sicurezza del territorio, elaborando progetti omogenei condivisi per aree di rischio idrogeologico o idrico. Verrà predisposto, con cadenza annuale, un piano di manutenzione che vedrà coinvolti anche i Comuni.

La creazione di aree omogenee aiuterà a razionalizzare le risorse economiche e le sinergie di territorio per la gestione delle emergenze. La Provincia, partendo dai contenuti della direttiva regionale - D.g.r. 7 novembre 2022, favorirà la diffusione di un modello gestionale comprendente una parte generale concernente i rischi comuni, riguardante tutte le Amministrazioni e una parte specifica preimpostata ma personalizzabile. Si favorirà anche la digitalizzazione, l'integrazione dei piani fra comuni limitrofi e Provincia, nonché la condivisione di un database dei mezzi a disposizione.

Nell'ambito delle funzioni fondamentali e delegate confermate la Provincia porrà particolare attenzione ai temi della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente; dovrà riappropriarsi del suo ruolo di garante della pulizia ambientale delle acque (battelli spazzino, sfalcio alghe e infiorescenze infestanti) sul Lago Maggiore e sugli altri laghi. In continuità con l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" le attività di Provincia, riguardanti in particolare l'impianto di prelievo ipolimnico e la salvaguardia della biodiversità saranno volte a recuperare e salvaguardare le caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici e delle fasce di pertinenza dei corpi idrici e perseguire/mantenere gli standard microbiologici per la balneazione.

Priorità dell'Amministrazione sarà altresì rappresentata dal Trasporto pubblico locale, quale servizio essenziale per la sostenibilità ambientale e il pendolarismo per motivi di lavoro anche verso la Città Metropolitana.

La Provincia, naturale ente coordinatore tra gestori del trasporto, amministratori locali ed utenza, deve percepire le esigenze del territorio ed elaborare una strategia realmente flessibile, tramite l'istituzione di tavoli di zona che raccolgano le necessità e siano un interlocutore autorevole nel confronto con le istituzioni che coordinano il trasporto pubblico sia ferroviario che su strada.

Quanto sopra non potrà non aver come riflesso la necessità di monitorare, mantenere e migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria provinciale.

Nell'ambito del progetto AlpTransit, che ha visto la realizzazione di una capillare infrastruttura ferroviaria che dal nord dell'Europa attraverso la Svizzera arriva in Italia, grazie a tre gallerie di base, la Provincia continuerà a sostenere le attività progettuali per migliorare l'impatto sull'ambiente, riducendo il traffico su gomma a favore di quello su ferro con progetti che riguardano la sistemazione e l'eliminazione di passaggi a livello per le interferenze con la rete viaria.

La Provincia non farà venir meno la collaborazione a supporto delle attività coordinate dalla Prefettura di Varese per garantire la sicurezza nei territori boscati anche con l'ausilio dell'attività del Settore di vigilanza ittico-venatoria dell'Ente per quanto riguarda la presenza di animali selvatici.

La Provincia parteciperà attivamente alla fissazione di indirizzi affinché il Sistema Idrico Integrato si sviluppi in modo organico in ogni sua componente (approvvigionamento, distribuzione e depurazione delle acque), nonché all'attuazione di tutte le misure che saranno individuate come utili al fine di prevenire le conseguenze negative di disagi provocati dai periodi di siccità, che si stanno verificando in modo sempre più frequente.

SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Gli sportelli "Informa Giovani" e "Informa Lavoro", coordinati con il Tavolo Unico di Lavoro, continueranno a supportare la Rete per il lavoro, la cui attività avrà sempre più una visione ed una strategia di ambito provinciale.

Il potenziamento dei Centri per l'impiego è uno strumento per facilitare l'incontro domanda/offerta dei lavoratori sul territorio, continuando a sostenere ed implementare il lavoro di rete con i soggetti attivi in ambito locale coinvolgendoli nelle scelte e nelle strategie in un'ottica di sviluppo.

DIGITALIZZAZIONE, ACCESSIBILITA' E SEMPLIFICAZIONE

L'accessibilità, la qualità dei siti e la semplificazione dei processi formeranno oggetto di specifica implementazione finalizzata a ridurre i tempi procedurali, sfruttando la tecnologia a disposizione anche per rendere automatica e semplice la fase di presentazione delle istanze e del versamento delle somme dovute da parte dell'utenza.

Si punterà molto sulla comunicazione esterna della attività e delle opere poste in essere, nonché sul rapporto con gli organi di stampa, anche sfruttando i social media al fine di rendere l'amministrazione provinciale sempre più vicina ai bisogni dei cittadini.

Il tema della sicurezza dei dati e dei servizi informatici, alla base ormai delle attività dell'ente pubblico, deve diventare una priorità; anche per la nuova Provincia che promuoverà la cultura della cyber security e della prevenzione dei rischi informatici.

Valore Pubblico

La provincia di Varese del futuro sarà tanto più attrattiva e competitiva quanto più sarà stata capace di costruirsi un ruolo autorevole di fronte ai propri cittadini, alle imprese ed al resto d'Italia. Nel prossimo decennio, infatti, dovranno essere visibili e misurabili gli impatti di una serie di processi che oggi sono nella loro fase di prima attuazione. Una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune.

Il frangente storico è senza precedenti nella storia: fanno da sfondo alla nostra azione politica una guerra ai confini dell'Europa, l'emergenza idrica degli ultimi anni, l'inflazione, ecc..., che determinano un impatto durissimo sulle politiche della provincia. Accanto alle sfide globali, la Provincia è dunque chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, agendo localmente e pensando globalmente. In particolare, la nostra Provincia è chiamata a diventare una terra per i giovani, capace di richiamarli, valorizzarli, trattenerli. Saranno quindi davvero numerose le sfide su cui si dovrà misurare l'azione provinciale; tra queste le principali - quelle su cui si articolerà nel suo complesso la vision della Provincia di Varese – riguarderanno il benessere in tutte le sue sfaccettature e lo sviluppo sostenibile.

Nella prospettiva di attrezzarci verso il nuovo ruolo della Provincia, previsto all'interno del PdL (testo unificato attualmente alla Commissione Affari Costituzionali) con il riconoscimento delle Province attraverso il consolidamento delle funzioni e l'ampliamento delle stesse al pari delle città metropolitane, le funzioni di coordinamento che porteranno a valorizzare le Province saranno le seguenti:

- casa dei comuni;
- raccolta ed elaborazione dati;
- assistenza tecnica ed amministrativa ai comuni;
- stazioni uniche appaltanti.

In sintesi, la riforma punterà a ricostruire il livello intermedio tra Regioni e Comuni, coerente con le funzioni fondamentali delle Province.

Nell'ottimizzazione dell'esercizio delle funzioni fondamentali (L. 56/2014), ed in un'ottica più evolutiva, la nuova Provincia deve dotarsi di una visione strategica proiettata nel medio lungo periodo, non di mantenimento delle situazioni attuali, ma di superamento delle medesime, con un nuovo modello organizzativo. Un ente maturo, al passo con lo sviluppo futuro, deve dotarsi di un modello organizzativo superiore al classico piano di riassetto e tendere a un nuovo modello organizzativo della nuova Provincia sempre flessibile ed in grado di rispondere alle diverse e variegate domande provenienti dal territorio.

Riconoscere il ruolo fondamentale della Provincia di ente di area vasta attraverso la valorizzazione della partecipazione degli Amministratori locali; considerare la Provincia come il luogo strategico in cui si promuovono le politiche di sviluppo locale e ci si prende cura del territorio, dell'ambiente e della comunità; rinforzare la capacità operativa della Provincia per assicurare l'erogazione dei servizi e il supporto degli enti locali.

Tutto questo perché l'Ente possa generare un miglioramento del livello di benessere economico e sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio (Linee guida per il Piano delle Performance - Ministeri, n. 1 del giugno 2017, Dipartimento della Funzione Pubblica), come indicato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato il 07/02/2024 con deliberazione presidenziale n.10.

Il punto di partenza della redazione del DUP è stato il Programma del Presidente, contenuto nelle linee programmatiche della Provincia di Varese 2023-2027 che comprendevano tra le varie aspettative:

“...un miglioramento della partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica, ... una partecipazione democratica più ampia e coinvolgimento dei comuni come principio per il buon governo, portare le bellezze del territorio ad un nuovo e rinnovato approdo in un’ottica di area vasta, ... provincia rinnovata, ecc...”

Nello specifico vengono elencati alcuni tra gli indirizzi strategici:

- *sviluppare competenze di pianificazione strategica... secondo una logica aperta, intercomunale;*
- *rafforzamento delle competenze del personale provinciale;*
- *la Provincia “casa dei Comuni”;*
- *sviluppo della sostenibilità ambientale;*
- *connessione ecologica e servizi ecosostenibili;*
- *obiettivi generali dell’Agenda Onu 2030;*
- *semplificare i processi...”* anche mediante la digitalizzazione e l’eventuale applicazione dell’intelligenza artificiale.

La Provincia di Varese ha individuato tre “aree di valore pubblico” su cui intende strutturare la sua governance per generare il benessere sul proprio territorio, ed all’interno dell’Ente nel corso del mandato: l’incremento del benessere reale, economico, sociale, ambientale, culturale etc. che si crea presso una collettività deriva dall’azione di diversi soggetti pubblici che perseguono tale obiettivo utilizzando al meglio le proprie risorse tangibili (risorse economiche-finanziarie, patrimoniali tecnologiche, infrastrutturali etc.), e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura dei bisogni del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale, capacità di riduzione dei rischi).

Le aree di valore pubblico su cui si devono sviluppare le azioni per rendere la Provincia il luogo di maggior BENESSERE sono:

1. La Provincia “casa dei comuni”

- facendo sistema con le grandi città e ponendosi al servizio degli amministratori dei centri medio-piccoli

2. La Provincia sostenibile

- Intesa come sviluppo sostenibile del territorio, ambientale, sociale, culturale ed economico

3. La Provincia riorganizzata

- Per valorizzare e migliorare le risorse dell’ente

i cui ambiti di outcome sono:

○ il benessere ambientale:

nell’ambito del presidio del territorio, mediante interventi mirati (anche nel rispetto del green deal) che tengano conto della sua morfologia nonché dei bisogni dell’ecosistema, della biodiversità e della sicurezza dell’ambiente;

○ il benessere sociale:

nell’ambito dei servizi che si possono rendere alla collettività anche mediante rafforzamento della capacità amministrativa e operativa dell’ente Provincia

○ il benessere educativo:

nell’ambito della sicurezza e dell’efficienza degli edifici scolastici, della Programmazione della rete scolastica e della formazione professionale, mediante un’offerta formativa che tenga conto delle esigenze delle imprese del territorio;

○ il benessere culturale:

nell'ambito dei servizi a supporto della diffusione della cultura e della conoscenza, anche attraverso la valorizzazione dei beni di proprietà dell'ente;

○ il benessere economico:

nell'ambito dello sviluppo economico con interventi che favoriscono l'incrocio tra domanda e offerta, tenendo conto dei bisogni specifici delle imprese del territorio

AREE DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AMBITI DI OUTCOME	STAKEHOLDER	INDICATORE di VALORE PUBBLICO NEL TRIENNIO	TARGET AL 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Fonti
1. LA PROVINCIA CASA DEI COMUNI FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA' E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO PICCOLI	1. Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e connessione tra i territori	BENESSERE SOCIALE BENESSERE ECONOMICO BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE BENESSERE AMBIENTALE	COMUNI	Azioni di servizio per la gestione in forma unitaria	>2	2			INTERNA
			COMUNI	Costituzione delle zone omogenee per aumentare la rappresentatività territoriale in ambito provinciale	SI	NO			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	CUG DEL TERRITORIO	Promozione e coordinamento della politica di Pari Opportunità tramite la rete CUG della Provincia - numero delle adesioni all'accordo di cooperazione strategica	≥ 2023	12			INTERNA
		BENESSERE ECONOMICO	COMUNI IMPRESE	% di gare espletate per i Comuni rispetto alle richieste	100%	100%			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	COMUNI IMPRESE	Numero delle convenzioni Stazione Unica Appaltante sottoscritte dai Comuni (i Comuni della provincia di Varese sono 136)	≥ al 2023	99			INTERNA

AREE DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AMBITI DI OUTCOME	STAKEHOLDER	INDICATORE di VALORE PUBBLICO NEL TRIENNIO	TARGET AL 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Fonti
2. LA PROVINCIA SOSTENIBILE INTESA COME SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE ED ECONOMICO	4. Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	BENESSERE AMBIENTALE	RAGAZZI DELLE SCUOLE LAVORATORI DI IMPRESE CITTADINI	km ciclovie di proprietà provinciale sul territorio provinciale (nel 2022 - 69 km)	> 2023	76 (69 km + 7 km)			INTERNA
		BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE	CITTADINI	Grado di partecipazione alle attività di educazione alla sostenibilità ambientale: n. studenti partecipanti ai progetti di sostenibilità ambientale promossi dalla Provincia / Utenza potenziale (scuole primarie e secondarie)	≥ 2023	20%			INTERNA
	6. Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale	BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE	COMUNI CITTADINI	N. prestiti con la Rete Bibliotecaria Provinciale (comprende le biblioteche che hanno aderito al progetto provinciale e utilizzano lo stesso software gestione. Sono escluse Varese e Gallarate) locali e prestiti interbibliotecari	≥ 2023	1.131.436			INTERNA
		BENESSERE ECONOMICO	COMUNI CITTADINI	Presenze di turisti sul territorio provinciale	≥ 2023	2,5 mnl			Ufficio studi e statistica della Camera di Commercio REGIONE LOMBARDIA
		BENESSERE SOCIALE	CITTADINI ASSOCIAZIONI /SOCIETA' SPORTIVE	Ore complessivamente concesse ad associazioni e società sportive per gli utilizzi sportivi extrascolastici in gestione diretta per a.s. (n. 20 palestre in totale)	≥ 2023	7014			INTERNA
	7. Governare il territorio	BENESSERE SOCIALE	ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI CITTADINI	Volontari di Protezione Civile operativi iscritti all'albo regionale	≥ 2023	2418			INTERNA
		BENESSERE ECONOMICO	CITTADINI	N. richieste di risarcimento danni sulle strade provinciali (km 585,18)	< 2023	96			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	IMPRESE CITTADINI	N. verifiche effettuate impianti termici Comuni inf.40.000ab (su 136 Comuni della provincia sono esclusi i Comuni di Varese, Busto Arsizio, Gallarate)	≥ 2023	5067			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	IMPRESE CITTADINI	Azioni volte al miglioramento della tutela dei corpi idrici e della qualità delle acque superficiali: n. interventi di messa in sicurezza	≥ 1	5			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	CITTADINI	Rispetto dei parametri di qualità delle acque del lago di Varese	SI	In corso di aggiornamento			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE BENESSERE ECONOMICO	CITTADINI COMUNI	% riduzione delle previsioni di consumo del suolo dei PGT	≥ 0	In corso di aggiornamento			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	COMUNI ALTRI ENTI ISTITUZIONALI CITTADINI	Riduzione dei tempi di intervento per il soccorso fauna selvatica	≤ 3,5 h	57 '			INTERNA
	8. Sostenere il rilancio economico del territorio	BENESSERE ECONOMICO	ALTRI ENTI IMPRESE CITTADINI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	n. disoccupati e occupatio sospesi presi in carico dai CPI secondo le direttive regionali	≥ 2023	7827			INTERNA
				n. aziende coinvolte in occasione del job day	≥ 2023	n.d.			INTERNA

AREE DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AMBITI DI OUTCOME	STAKEHOLDER	INDICATORE di VALORE PUBBLICO NEL TRIENNIO	TARGET AL 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Fonti
3. LA PROVINCIA RIORGANIZZATA PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE	2. Migliorare gli standard di benessere e degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti	BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE	PERSONALE SCOLASTICO STUDENTI	% rispetto del cronoprogramma delle attività legate ai i finanziamenti ottenuti con i fondi PNRR	100%	94			INTERNA
	3. Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione	BENESSERE SOCIALE	STUDENTI DIRIGENTI SCOLASTICI CITTADINI	Attività a favore dell'inclusione sociale delle c.d. fasce deboli (giovani con disagio e persone migranti) all'interno di percorsi di istruzione e formazione	1) % promossi nel biennio scuole superiori 2) n. partecipanti ai corsi di formazione per le persone immigrate	1) in corso di aggiornamento (86% anni 2021-2022) 2) in corso di aggiornamento			1) INTERNA 2) INTERNA
	5. Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni	BENESSERE SOCIALE BENESSERE ECONOMICO BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE BENESSERE AMBIENTALE	UTENTI INTERNI	A dimostrazione del buon stato di salute dell'Ente, assenza della costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali	SI	SI			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE BENESSERE ECONOMICO BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE BENESSERE AMBIENTALE	CITTADINI	Maggiore visibilità alle attività dell'Ente mediante i comunicazioni on-line	n. comunicati (media annuale) ≥ 2023	13			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	UTENTI INTERNI	Strategie per la parità di genere: conseguimento e mantenimento della certificazione di genere (% KPI prassi UNI/PdR 125:2022)	SI	NO			INTERNA ENTE CERTIFICATORE
		BENESSERE SOCIALE	UTENTI INTERNI CITTADINI	Azioni per favorire la piena accessibilità fisica e digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità	≥ 1	1			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	CITTADINI	Richieste fondate di accesso civico semplice	= 0	1			INTERNA

Obiettivi Strategici

La generazione delle tre “aree di valore pubblico” sarà misurata al termine del mandato, raccordando i diversi livelli di programmazione.

Gli obiettivi strategici, che questa Amministrazione intende realizzare nel periodo 2023/2027 (mandato presidenziale) e che concorreranno creazione del valore pubblico, sono stati individuati coerentemente con le Linee programmatiche e declinanti a loro volta negli obiettivi operativi riportati nella Sezione Operativa.

Gli obiettivi strategici, e conseguentemente quelli operativi, sono stati riformulati in coerenza con l'avviato processo di semplificazione e lettura della programmazione strategica dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 **Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori**

Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia.

Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica.

OBIETTIVO STRATEGICO 2 **Migliorare gli standard di benessere e degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti**

La gestione dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado è una competenza attribuita dalla legge 56/2014 alle Province. La Provincia di Varese possiede 32 edifici. Disporre di strutture sicure, funzionali ed energeticamente più efficienti è un obiettivo di questa Amministrazione. Nel triennio i progetti saranno finanziati soprattutto con fondi dell'Unione Europea “Next Generation UE” e pertanto dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto indicato nei rispettivi bandi di finanziamento.

OBIETTIVO STRATEGICO 3 **Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione**

La legge 56/2014 attribuisce alla Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.

- OBIETTIVO STRATEGICO 4** **Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili**
Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili, come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale.
- OBIETTIVO STRATEGICO 5** **Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni**
Supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio con un'Amministrazione moderna e attrattiva che persegue un maggior benessere organizzativo e la protezione del valore pubblico. Modernità, produttività ed inclusività si devono realizzare anche attraverso la semplificazione, l'accessibilità e cogliendo le opportunità che le tecnologie digitali offrono. Le attività della Provincia devono rese note con una comunicazione meno istituzionale, ma più efficace e moderna rivolta a cittadini ed imprese.
- OBIETTIVO STRATEGICO 6** **Promuovere il territorio provinciale sostenere il sistema culturale**
Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati.
- OBIETTIVO STRATEGICO 7** **Governare il territorio**
Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna.
- OBIETTIVO STRATEGICO 8** **Sostenere il rilancio economico del territorio**
Sostenere il rilancio economico attraverso scelte strategiche, condivise con le imprese, orientate a rafforzare la capacità del territorio provinciale di attrarre investimenti e nuove attività d'impresa e di servizi innovativi.

Linee programmatiche di mandato – Area di Valore pubblico - Obiettivi Strategici - Missioni

L'art. 12 del D. Lgs. 118/2011 evidenzia che “allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa.”

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici che gli enti locali intendono perseguire, destinando a tal fine specifiche risorse finanziarie, umane e strumentali.

AREA VALORE PUBBLICO 1 LA PROVINCIA “CASA DEI COMUNI” FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA’ E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori

Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia.

Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica.

Linee di Mandato: **Aumentare la partecipazione degli amministratori comunali alla vita della provincia per condividere le scelte strategiche per il territorio**

Linee di Mandato: **Avviare un processo di risparmio, di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica sul territorio**

Referente politico Magrini Marco, Presidente
Carangi Maria Cecilia
Verga Valentina
Agostini Alessandra
Barcaro Alberto

Responsabile tecnico Locatelli Claudio
Di Gilio Rodolfo
Ruffo Giuseppe

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	11	Soccorso civile

AREA VALORE PUBBLICO 2 LA PROVINCIA SOSTENIBILE - INTESA COME SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, AMBIENTALE, SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili

Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale.

Linee di Mandato: *Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale e diffondere i vantaggi della mobilità leggera e sostenibile*

Referente politico *Rovelli Marina Paola
Di Toro Michele*

Responsabile tecnico *Ruffo Giuseppe*

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 6 Promuovere il territorio provinciale sostenere il sistema culturale

Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati

Linee di Mandato: *Portare le bellezze e le opportunità del nostro territorio ad un nuovo e rinnovato approdo.*

Referente politico *Magrini Marco, Presidente
Verga Valentina
Rovelli Marina Paola*

Responsabile tecnico *Ruffo Giuseppe
Di Gilio Rodolfo*

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE	07	Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Governare il territorio

Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura.

Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna.

Linee di Mandato: **La Provincia perseguirà la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente**

Referente politico Magrini Marco, Presidente
Lanza Giuseppina
Di Toro Michele
Barcaro Alberto

Responsabile tecnico Ruffo Giuseppe
Di Gilio Rodolfo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO 8 **Sostenere il rilancio economico del territorio**

Sostenere il rilancio economico attraverso scelte strategiche, condivise con le imprese, orientate a rafforzare la capacità del territorio provinciale di attrarre investimenti e nuove attività d'impresa e di servizi innovativi

Linee di Mandato: **Superare insieme la crisi economica attraverso politiche attive attente ai bisogni della collettività**

Referente politico Lauricella Carmelo
Agostini Alessandra

Responsabile tecnico Di Gilio Rodolfo
Ruffo Giuseppe

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

AREA VALORE PUBBLICO 3 **LA PROVINCIA RIORGANIZZATA – PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE**

OBIETTIVO STRATEGICO 2 **Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti**

La gestione dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado è una competenza attribuita dalla legge 56/2014 alle Province. La Provincia di Varese possiede 32 edifici. Disporre di strutture sicure, funzionali ed energeticamente più efficienti è un obiettivo di questa Amministrazione. Nel triennio i progetti saranno finanziati soprattutto con fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE" e pertanto dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto indicato nei rispettivi bandi di finanziamento.

Linee di Mandato: **Riqualificare gli spazi scolastici per una razionalizzazione degli stessi e per migliorare la qualità degli immobili**

Referente politico Magrini Marco, Presidente
Agostini Alessandra
Lauricella Carmelo

Responsabile tecnico Ruffo Giuseppe
Di Gilio Rodolfo

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 3 **Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione**
La legge 56/2014 attribuisce alla Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche

Linee di Mandato: **Raccogliere i bisogni, confrontarsi con le categorie economiche e promuovere progetti innovativi per il territorio**

Referente politico Lauricella Carmelo

Responsabile tecnico Ruffo Giuseppe

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO 5 **Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni**

Supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio con un'Amministrazione moderna e attrattiva che persegue un maggior benessere organizzativo e la protezione del valore pubblico.

Modernità, produttività ed inclusività si devono realizzare anche attraverso la semplificazione, l'accessibilità e cogliendo le opportunità che le tecnologie digitali offrono.

Le attività della Provincia devono rese note con una comunicazione meno istituzionale, ma più efficace e moderna rivolta a cittadini ed imprese.

Linee di Mandato:	Ripristinare un livello quantitativamente sufficiente di risorse umane.
Linee di Mandato:	Promuovere il rafforzamento delle competenze del personale quale strumento principale per sostenere e implementare i processi di innovazione, l'efficienza e la qualità dei servizi erogati
Linee di Mandato:	Accessibilità, qualità dei siti e semplificazione dei processi per ridurre i tempi procedurali sfruttando la tecnologia
Linee di Mandato:	Una Provincia più vicina al territorio
Referente politico	Magrini Marco, Presidente Verga Valentina Agostini Alessandra Premazzi Mattia
Responsabile tecnico	Locatelli Claudio Buononato Raffaele Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Rafforzare il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione: protezione del valore pubblico

La prevenzione della corruzione e la trasparenza, che hanno natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Ente, sono il pilastro essenziale per la protezione del "valore pubblico".

Con l'introduzione del PIAO il legislatore vuole attuare una programmazione integrata per migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese, mettendo al centro il "valore pubblico".

Nella Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO, pertanto, vengono indicati gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che ciascun Settore deve attuare.

È obiettivo strategico della Provincia di Varese mantenere costantemente aggiornata la mappatura dei rischi e rafforzare il sistema dei controlli.

A tal proposito l'Ente:

- implementerà l'attività dell'Ufficio "controllo di gestione", in modo da effettuare una verifica tempestiva dello stato di attuazione degli obiettivi programmati (già di competenza del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione) sotto il profilo della rilevazione dei costi e proventi, da misurare tramite gli indicatori di efficacia, efficienza e grado di economicità delle azioni intraprese - contabilità analitica;
- manterrà il forte presidio sugli atti amministrativi sia dal punto di vista della legittimità, attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa, sia dal punto di vista della corretta gestione delle risorse finanziarie. In particolare, saranno monitorate le risorse del PNRR, anche con verifiche puntuali da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
- stipulerà eventuali apposite convenzioni, al fine di rafforzare il principio della correttezza dall'azione amministrativa. Sotto questo profilo, Provincia di Varese e Guardia di Finanza, soggetto con cui è stata già sottoscritta una convenzione, si scambieranno informazioni relative agli interventi finanziati dal PNRR, attuando un controllo incrociato.

Particolare attenzione verrà data alla formazione del personale nell'ambito dell'anticorruzione e alla normativa antiriciclaggio, per implementare le misure di prevenzione nell'utilizzo del sistema finanziario evitando così che l'Amministrazione possa entrare in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

Le Pubbliche Amministrazioni devono considerare nuove strategie di difesa per i loro beni come, per esempio, i dati in loro possesso e dalle stesse gestiti: la sicurezza dei dati è una delle priorità dell'Ente, pertanto, la promozione della cultura cyber security sarà un ulteriore impegno dell'Amministrazione.

L'elemento umano è centrale nell'approccio alla cybersecurity.

Pertanto, partendo dalla formazione, si accrescerà la consapevolezza nelle persone al tema della sicurezza informatica e si aggiorneranno le loro competenze con l'obiettivo principale di sviluppare la conoscenza delle minacce cyber e le logiche comportamentali da seguire.

PNRR: la Provincia di Varese soggetto attuatore

Il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) prevede opportunità di investimento a favore degli Enti Locali italiani che spaziano dal digitale, al turismo, alla cultura; dalla rivoluzione del verde e transizione ecologica, alle infrastrutture per una mobilità sostenibile; dall'istruzione e ricerca all'inclusione e coesione sociale. Tutti gli interventi indicati nei Piani devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2026.

Anche le province possono essere soggette attuatori e ottenere finanziamenti negli ambiti di loro competenza:

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Componenti:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione
- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- Turismo e Cultura 4.0

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componenti:

- Economia circolare e agricoltura sostenibile
- Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- Tutela del territorio e della risorsa idrica

MISSIONE 4 Istruzione e ricerca

Componenti:

- Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili alle Università
- Dalla ricerca all'impresa

MISSIONE 5 Inclusione e coesione

Componenti:

- Politiche per il lavoro
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- Interventi speciali per la coesione territoriale

La Provincia di Varese ha presentato la candidatura a bandi finanziati con fondi dell'Unione Europea "Next Generation EU" soprattutto per finanziare opere di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici di sua proprietà.

Un altro ambito importante di intervento riguarda il mercato del lavoro, e in particolare la linea d'intervento per il potenziamento dei centri per l'impiego.

I fondi complessivamente ottenuti al 20/11/2023 sono riportati nella seguente tabella:

Finanziamenti "Next Generation UE"

MISSIONE 1:	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura e turismo		52.918,00
COMPONENTE 1:	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA		
MISSIONE 2:	Rivoluzione verde e transizione ecologica		850.000,00
COMPONENTE 4:	Tutela del territorio e della risorsa idrica		
MISSIONE 4:	Istruzione e ricerca		42.537.646,94
COMPONENTE 1:	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università		
MISSIONE 5:	Coesione e inclusione		6.669.254,00
COMPONENTE 1:	Politiche per il lavoro		
	Totale finanziamenti "Next Generation UE"		50.109.818,94

Sul sito istituzione della Provincia alla sezione Cos'è il PNRR (provincia.va.it) si trovano tutti i progetti con indicato l'aggiornamento dello stato di avanzamento.

la tabella seguente “OPERE PNRR in atto” alla data del 30/06/2024 rappresenta “lo stato” delle stesse alla data del 30 giugno 2024.

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024
J25B18000260001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	CASTELLANZA ISIS FACCHINETTI IPSSCT VERRI DISTACCAMENTO VIA AZIMONTI, 5 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	€ 5.555.000,00	€ 1.010.000,00	€ 1.454.842,89
J25B18000270001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	SOMMA LOMBARDO ISIS PONTI DISTACCAMENTO VIA XXV APRILE, 17 -OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITA'	€ 150.000,00		€ 145.011,64
J68B20000660001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISIS KEYNES DI GAZZADA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATO AL CPI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 1.155.000,00	€ 272.293,88	€ 263.372,22
J45B18001130001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	BUSTO ARSIZIO - LICEO SCIENTIFICO A. TOSI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	€ 295.000,00	€ 88.500,00	€ 245.768,47
J35B18000670001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS VIA SORRISOLE VARESE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLE STRUTTURE	€ 1.751.071,08	€ 477.564,84	€ 643.293,55
J68B20000670001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISS "GEYMONAT" - "IIS MONTELE" - ISS "DON MILANI" - TRADATE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 675.000,00	€ 198.598,60	€ 505.513,71
J78B20000510001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	LICEO CLASSICO "S.M. LEGNANI" DI SARONNO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 500.000,00		€ 302.704,71
J61D20000470001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	VENEGONO INFERIORE - DISTACCAMENTO ISS DON MILANI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 1.320.000,00	€ 120.000,00	€ 300.197,49
J44E21000420001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ITE E. TOSI VIALE STELVIO 173 - BUSTO ARSIZIO AMPLIAMENTO SPAZI DIDATTICI E COMPLETAMENTO NORMATIVO PER GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA	€ 2.614.700,00	€ 475.400,00	€ 1.732.891,26
J71D20000350001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	LICEO SCIENTIFICO GB GRASSI VIA B. CROCE 1- SARONNO AMPLIAMENTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 2.200.000,00	€ 400.000,00	€ 405.472,49
J87H21002130001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISS C.A. DALLA CHESA VIA SAN DONATO - SESTO CALENDE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 1.771.000,00	€ 161.000,00	€ 959.389,85
J37H21001590001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	LICEO ARTISTICO FRATTINI VIA VALVERDE 2 - VARESE INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO	€ 2.298.922,86	€ 417.985,94	€ 1.158.906,09
J61D20000540001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISI M. CURIE TRADATE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO – ISI M. CURIE DI TRADATE (VA)	€ 900.000,00	€ 180.000,00	€ 599.659,79
J35B18000650001	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISIS NEWTON - IPSSCT S. EINAUDI OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLE STRUTTURE	€ 1.697.502,70	€ 462.955,28	€ 490.189,23
J55F22000250006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISIS STEIN GAVIRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	€ 643.400,00		€ 115.614,38
J31822000610006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	LICEO ARTISTICO FRATTINI VARESE REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA	€ 2.000.000,00		€ 650.719,67
J35F22000520006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISIS DA VINCI/PASCOLI GALLARATE RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	€ 616.470,00		€ 32.721,30
J65F22000240006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	ISIS GEYMONAT TRADATE RIQUALIFICAZIONE CAMPI GIOCO ESTERNI	€ 254.000,00		€ 209.643,51
J27H21006070002	M2	4 - Misure per la riduzione del rischio alluvioni e di rischio idrogeologico	RIFACIMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI DEI TORRENTI E RIFACIMENTO DELLE VASCHE A VALLE E MONTE SP 62	€ 850.000,00	€ 85.000,00	€ 197.473,45
J31F22004770006	M1	1 - Servizi e cittadinanza digitale	ADEGUAMENTO SPID E CIE	€ 14.000,00		
J59J21004310001	M5	1 - Potenziamento dei Centri per l'Impegno	REGIONE LOMBARDIA DECRETO N. 8273/2023 - POTENZIAMENTO CPI	€ 159.719,65		
J56J20000650001	M5	2 - Potenziamento dei Centri per l'Impegno	REGIONE LOMBARDIA DECRETO N. 17460/2019 E ALTRI - POTENZIAMENTO CPI	€ 460.420,49		
J59J21004310001	M5	3 - Potenziamento dei Centri per l'Impegno	REGIONE LOMBARDIA DECRETO N. 17460/2019 - POTENZIAMENTO CPI	€ 6.039.103,66		€ 4.989,80
J631123000220004	M4	M4 C2 - Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità	MONITORAGGIO CANNETI DEL LAGO MAGGIORE (MOCAN)	€ 110.000,00		

Segue la rappresentazione tabellare delle “opere” PNRR storicizzata al 31.12.2023

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE SERVIZI INFORMATIVI									
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	RUP	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE COFINANZIAMENTO PROGETTO	IMPORTO TOTALE FINANZIATO	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	Impegno di spesa
Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale Dipartimento per la trasformazione digitale Decreto n. 126 - 1/2022 - PNRR - 2023 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	aggiornamento del sistema di pagamento PagoPA per uniformarsi alle specifiche tecniche OpenID Connect ed eIDAS	C.U.P. J31F22004770006 CIG Z2E3AC3301	Cadario Sabrina	14.000,00		14.000,00	Determinazione n. 1002 del 18/05/2023 di affidamento servizio alla società ADS Automated Data Systems Spa		Anno 2023 Titolo 1 Missione 01 Programma 0108 Macro aggregato 103 V Livello 1030219001 Capitolo 101080100/0 Importo: € 3.111,00
						14.000,00			

MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura e turismo
COMPONENTE 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE PROTEZIONE CIVILE									
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	RUP	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE COFINANZ. PROGETTO	IMPORTO TOTALE FINANZIATO	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	Impegno di spesa
Missione 1 Componente 1 Investimento 1.1 Infrastrutture Digitali	Installazione sistema controllo accessi nella sede della Protezione Civile in Loc. Fontanelle a Malnate - Controllo accessi remoto container e bacheca elettronica -	C.U.P. J29119000650002	Antonio Della Ragione	38.918,00		38.918,00	DETERMINAZIONE N. 1274 DEL 20/07/2021 DETERMINAZIONE N. 2326 DEL 20/12/2021 ATTO DI LIQUIDAZIONE N. 1708 del 14/12/2022	concluso	
						38.918,00			

MISSIONE 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura e turismo
COMPONENTE 1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE VIABILITA'													
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	STATO AVANZAMENTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE COFINANZIAMENTO PROGETTO	IMPORTO TOTALE FINANZIATO	STATO ANTICIPO	% ANTICIPO	IMPORTO ANTICIPO	ATTI	RUP	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Rifacimento degli attraversamenti dei torrenti lungo la S.P. 62 nei comuni di VARESE e BRINZIO	J27H21006070002	in corso	850.000,00	0,00	850.000,00				DETERMINAZIONE N. 936 DEL 11/05/2023 DETERMINAZIONE N. 1902 DEL 26/09/2023 DETERMINAZIONE N. 2265 DEL 09/11/2023	Damiano Bosio	08/06/2023	28/11/2024
						850.000,00							

capitolo entrata	capitolo spesa	CUP
42004113	210054113	J27H21006070002

L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle OO.PP 2023/2025 – Elenco Annuale 2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed è individuato nel CUI: L80000710121202300020 e CUP: J27H21006070002;

MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
COMPONENTE 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA																		
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	STATO PROGETTO	DATA STIPULA	PROTOCOLLO ACCORDO DI CONCESSIONE	EDIFICI PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE CORDINAMENTO PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO ANTICIPO	% ANTICIPO	IMPORTO ANTICIPO	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo entrata	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo spesa	RUP	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI	
1	M4-C1-3.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Riqualificazione palestra esistente (messa in sicurezza/ adeguamento impiantistico) ISIS "STEIN" GAVARATE	15922000520006	Accordo di Concessione Stipulato	14/10/2022 13.36.07	87268	120720642	643.400,00	0,00	643.400,00	Non richiesto		42000182	204020182	Giovanni Belloni	31/03/2024	31/03/2026	
2	M4-C1-3.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Riqualificazione palestra esistente (messa in sicurezza/ adeguamento impiantistico) I.S.I.S. "DA VINO PASCOLI" GALLARATE	15922000530006	Accordo di Concessione Stipulato	14/10/2022 13.36.05	87267	0120700428	616.470,00	0,00	616.470,00	Non richiesto		42000184	204020184	Giovanni Belloni	31/03/2024	31/03/2026	
3	M4-C1-3.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Realizzazione nuova palestra a LICEO "ANGELO FRATTINI" VARESE	151822000630006	Accordo di Concessione Stipulato	22/12/2022 15.23.58	308089	Via Valverdi, 21100 Varese	2.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00			42000183	204020183 204020183/1 (Ristrutturazione Prov)	Giovanni Belloni	31/03/2024	31/03/2026	
4	M4-C1-3.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Riqualificazione/realizzazione ex-novo di aree all'aperto destinate ad attività sportive scolastiche ISIS L.C. "L. GEMMONATI" TRADATE	165922000240006	Accordo di Concessione Stipulato	22/12/2022 15.23.55	308088	0121270664	254.000,00	0,00	254.000,00	Non richiesto		42000185	204020185	Giovanni Belloni	31/03/2024	31/03/2026	
5	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture ISIS "NEWTON" IPSISCT "ENNAUDI" VARESE	151818000550001	Attivo	05/12/2022 15.33.31	309326	0121330448 0121330678 0121330677	1.543.184,27	0,00	1.543.184,27	Pagato	20,00	308.636,85	42004345	204020345	Ida Capuano	31/05/2023	31/03/2026
6	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Adeguamento statico e riqualificazione energetica ITC "ZAPPALÀ" SARONNO	174022002590006	Accordo di Concessione Stipulato	27/04/2023 22.38.37	68687	0121190660	8.520.080,00	0,00	8.520.080,00	Non richiesto		42000186	204020186	Filippo Pandolfi	30/09/2023	31/03/2026	
7	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi di adeguamento normativo e funzionale ISIS "TACCHETTI" IPSISCT "VERRI" DISTACAMENTO VIA ADIMONTI, 5 CASTELLANZA	151818000260001	Accordo di Concessione Stipulato	10/11/2022 13.05.07	95032	0120420447	5.050.000,00	0,00	5.050.000,00	Pagato	20,00	1.010.000,00	42000180	204020180/1	Ida Capuano	30/11/2023	31/03/2026
8	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Opere finalizzate all'ottenimento dell'agibilità ISIS "PONTI" DISTACAMENTO VIA XIV APRILE, 17 SOMMA LOMBARDO	151818000270001	Accordo di Concessione Stipulato	11/11/2022 12.28.54	95406	120700449	150.000,00	0,00	150.000,00			42000180	204020180/2	Giovanni Belloni	11/04/2023	09/06/2023	

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA																		
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	STATO PROGETTO	DATA STIPULA	PROTOCOLLO ACCORDO DI CONCESSIONE	EDIFICI PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE CORDINAMENTO PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO ANTICIPO	% ANTICIPO	IMPORTO ANTICIPO	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo entrata	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo spesa	RUP	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI	
9	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi di adeguamento normativo e funzionale finalizzati al CPE e all'abbattimento delle barriere architettoniche ISIS "J.M. KEYNES" GAZZADA	60882000660001	Accordo di Concessione Stipulato	11/11/2022 12.28.59	95407	0120730460 0120732515	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	Pagato	20,00	210.000,00	42000180	204020180/4	Giovanni Belloni	30/11/2023	31/03/2026
10	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi di adeguamento normativo e funzionale LICEO SCIENTIFICO "A. TOBI" BUSTO ARSIZIO	145818001110001	Accordo di Concessione Stipulato	11/11/2022 12.29.00	95408	0120260432 0120260670	295.000,00	0,00	295.000,00	Pagato	20,00	59.000,00	42000180	204020180/5	Giovanni Belloni	11/05/2023	31/03/2026
11	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALEO FERRARIO" VIA SORRISOLE, 6 VARESE	155818000670001	Accordo di Concessione Stipulato	10/11/2022 13.05.10	95033	0121330923	1.591.882,80	0,00	1.591.882,80	Pagato	20,00	318.376,54	42000180	204020180/6	Ida Capuano	30/11/2023	31/03/2026
12	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISIS "GEMMONATI" ISIS "MONTALE" ISIS "DON MILANI" TRADATE	160820006700001	Accordo di Concessione Stipulato	11/11/2022 12.29.02	95409	0121270467 0121270437 0121270664 0121270665 0121270666	675.000,00	0,00	675.000,00	Pagato	20,00	135.000,00	42000180	204020180/7	Giovanni Belloni	21/04/2023	31/03/2026
13	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LICEO CLASSICO "S.M. LEGNANI" SARONNO	170820000510001	Accordo di Concessione Stipulato	11/11/2022 12.29.07	95411	0121195471	500.000,00	0,00	500.000,00	Pagato	20,00	100.000,00	42000180	204020180/8	Giovanni Belloni	09/06/2023	31/03/2026
14	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi finalizzati all'agibilità della struttura DISTACAMENTO ISIS "DON MILANI" VENEZIANO INFERIORE	161020000470001	Accordo di Concessione Stipulato	11/11/2022 12.29.13	95414	0121330001	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	Pagato	20,00	240.000,00	42000180	204020180/9	Giovanni Belloni	30/11/2023	31/03/2026
15	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Ristrutturazione edilizia con sopraelevazione Adeguamento normativo e funzionale degli spazi - interventi finalizzati a garantire l'agibilità LICEO ARTISTICO "CANDIANI" LICEO COREUTICO MUSICALE "BAUSCH" VIA MANARA 10 BUSTO ARSIZIO	145818001010001	rinuncia	18/01/2023 20.05.36	5644	120260426	4.865.700,00	0,00	4.865.700,00				42000181	204020181/1	Giovanni Belloni		

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA																	
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	STATO PROGETTO	DATA STIPULA	PROTOCOLLO ACCORDO DI CONCESSIONE	EDIFICI PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE COFINANZIAMENTO PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO ANTICIPO	% ANTICIPO	IMPORTO ANTICIPO	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo entrata	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo spesa	RUP	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI
16	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Ristrutturazione edilizia con ampliamento ITE "E. TOSI" VIALE STELVIO 179 BUSTO ARSIZIO	J44E21000420001	Accordo di Concessione Stipulato	10/11/2022 12:56:48	984925	12020639	2.377.000,00	0,00	2.377.000,00				42000181	204020181/2	Ida Capuano	08/03/2023	31/03/2026
17	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Ristrutturazione edilizia con sopralavorazione LICIO SCIENTIFICO "GB GRASSI" VIA B. CROCE 1 SARONNO	J71020000550001	Accordo di Concessione Stipulato	18/11/2022 13:27:02	98401	121190472	2.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00				42000181	204020181/3 204020950 (finanziamento Prov.)	Giovanni Belloni	30/11/2023	31/03/2026
18	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA BSS C.A. "DALLA CHIESA" VIA SAN DONATO SESTO CALENDE	J87H21002130001	Accordo di Concessione Stipulato	18/11/2022 13:27:05	98402	121200001	1.610.000,00	0,00	1.610.000,00				42000181	204020181/4	Giovanni Belloni	13/06/2023	31/03/2026
19	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Adeguamento normativo LICIO ARTISTICO "FRATTINI" VIA VALVERDE 2 VARESE	J37H21003190001	Accordo di Concessione Stipulato	10/11/2022 12:56:50	984026	121330030	2.089.929,87	0,00	2.089.929,87				42000181	204020181/5	Ida Capuano	30/11/2023	31/03/2026
20	M4-C1-3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISI "M. CURIE" TRADATE	J61020000540001	Accordo di Concessione Stipulato	18/11/2022 13:27:07	98403	121270001	900.000,00	0,00	900.000,00				42000181	204020181/6	Giovanni Belloni	05/05/2023	31/03/2026
21	M 4 - C1 - 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Intervento finalizzato all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio ISTITUTO "STEIN" - GAVIRATE	J55818000300001	Accordo di Concessione Stipulato	30/06/2023 00:00:00	33362	120720642	175.000,00	0,00	175.000,00				42000174	204020174/1	Giovanni Belloni	09/06/2021	07/09/2021
22	M 4 - C1 - 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi finalizzati all'ottenimento del Certificato di agibilità delle strutture ISTITUTO "DAVINCI" - VARESE	J55818000680001	Accordo di Concessione Stipulato	30/06/2023 00:00:00	33361	121330455	980.417,00	16.583,00	997.000,00				42000174 42000142 (finanziamento reg.)	204020174/3	Giovanni Belloni	09/06/2021	05/04/2022
23	M 4 - C1 - 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Interventi finalizzati all'ottenimento del Certificato di agibilità delle strutture ISTITUTO "PARMA" - SARONNO	J75818000530001	Accordo di Concessione Stipulato	30/06/2023 00:00:00	33363	121190451	400.000,00	0,00	400.000,00				42000174	204020174/2	Giovanni Belloni	19/07/2021	19/05/2022
24	M 4 - C1 - 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Opere finalizzate all'ottenimento dell'agibilità ITS "RIVA" - SARONNO	J75818000560001	Accordo di Concessione Stipulato	30/06/2023 00:00:00	33367	121190851	400.000,00	0,00	400.000,00				42000175	204020175/2	Giovanni Belloni	21/04/2022	31/03/2026
25	M 4 - C1 - 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica MANUTENZIONE STRAORDINARIA Intervento di adeguamento normativo BSS C.A. "DALLA CHIESA" VIA SAN DONATO SESTO CALENDE	J65818001130001	Accordo di Concessione Stipulato	30/06/2023 00:00:00	33366	121200001	634.000,00	0,00	634.000,00				42000175	204020175/1	Giovanni Belloni	09/11/2021	26/04/2023
									42.537.646,94								

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE EDILIZIA PATRIMONIALE E SCOLASTICA																	
LINEA DI INVESTIMENTO	TIPO INTERVENTO	CUP	STATO PROGETTO	DATA STIPULA	PROTOCOLLO ACCORDO DI CONCESSIONE	EDIFICI PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TOTALE COFINANZIAMENTO PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	STATO ANTICIPO	% ANTICIPO	IMPORTO ANTICIPO	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo entrata	ISCRIZIONE IN BILANCIO capitolo spesa	RUP	INIZIO LAVORI	FINE LAVORI

MISSIONE 4: Istruzione e ricerca
COMPONENTE 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE LAVORO												
LINEA DI INVESTIMENTO	ASSEGNAZIONE RISORSE	CUP	TIPO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TIT.	E/S	LIVELLO IV PER SPESA	CAPITOLO	RUP	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPEGNO DI SPESA
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 POTENZIAMENTO DEI CPI INTEGRAZIONE PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO REGIONALE DEI CPI – DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E ORGANIZZATIVI (ART. 12 CO. 3 DL 4/2019 – D.M. 59/2020)	Decreto assegnazione fondi PNRR DDUO_ 8273_ 01_06_2023 attività che saranno realizzate nel 2023	J59J21004310001		159.719,65	2	E	4020102001	42000252/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 POTENZIAMENTO DEI CPI INTEGRAZIONE PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO REGIONALE DEI CPI – DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E ORGANIZZATIVI (ART. 12 CO. 3 DL 4/2019 – D.M. 59/2020)	Decreto assegnazione fondi PNRR DDUO_8273_ 01_06_2023 attività che saranno realizzate nel 2023	J59J2100431000	MATERIALE INFORMATICO	133.330,02	2	S	2020107	215010018/0				

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE LAVORO												
LINEA DI INVESTIMENTO	ASSEGNAZIONE RISORSE	CUP	TIPO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TIT.	E/S	LIVELLO IV PER SPESA	CAPITOLO	RUP	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPEGNO DI SPESA
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 POTENZIAMENTO DEI CPI INTEGRAZIONE PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO REGIONALE DEI CPI – DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E ORGANIZZATIVI (ART. 12 CO. 3 DL 4/2019 – D.M. 59/2020)	Decreto assegnazione fondi PNRR DDUO_8273_ 01_06_2023 attività che saranno realizzate nel 2023	J59J21004310001	MANODOPERA ACQUISTI FORNITURE INTERCONNESSIONE EDIFICI	25.633,23	2	S	2020109	215010019/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 POTENZIAMENTO DEI CPI INTEGRAZIONE PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO REGIONALE DEI CPI – DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E ORGANIZZATIVI (ART. 12 CO. 3 DL 4/2019 – D.M. 59/2020)	Decreto assegnazione fondi PNRR DDUO_8273_ 01_06_2023 attività che saranno realizzate nel 2023	J59J21004310001	PLEXIGLASS	756,4	2	S	2020103	215010020/0				

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE LAVORO												
LINEA DI INVESTIMENTO	ASSEGNAZIONE RISORSE	CUP	TIPO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TIT.	E/S	LIVELLO IV PER SPESA	CAPITOLO	RUP	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPEGNO DI SPESA
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento dei CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPITOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J56J20000650001	POTENZIAMENTO CPI	475.420,49	2	E	2010102	21012342/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento dei CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPITOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J56J20000650001	VIRTUALIZZAZIONE CPI	50.000	1	S	2010102	115010160/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento dei CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPITOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J56J20000650001	STAMPA MATERIALE INFORMATIVO	50.000	1	S	1030219	115010161/0				

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE LAVORO												
LINEA DI INVESTIMENTO	ASSEGNAZIONE RISORSE	CUP	TIPO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TIT.	E/S	LIVELLO IV PER SPESA	CAPITOLO	RUP	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPEGNO DI SPESA
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento del CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J56J20000650001	ALTRI SERVIZI	335.420,49	1	S	1030219	115010162/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento del CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J56J20000650001	UTENZE E CANONI	40.000	1	S	1030213	115010165/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento del CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J59J21004310001	POTENZIAMENTO CPI	6.034.113,86	4	E	1030299	42000251/0				

PNRR: INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI DELL' UNIONE EUROPEA "NEXT GENERATION EU" SETTORE LAVORO												
LINEA DI INVESTIMENTO	ASSEGNAZIONE RISORSE	CUP	TIPO INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO PROGETTO	TIT.	E/S	LIVELLO IV PER SPESA	CAPITOLO	RUP	ATTI	STATO DELL'INTERVENTO	IMPEGNO DI SPESA
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento del CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J59J21004310001	POTENZIAMENTO CPI - ARREDI	101.322,00	2	S	1030299	215010012/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento del CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J59J21004310001	POTENZIAMENTO CPI	5.914.597,83	2	S	1030205	215010016/0				
MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1 Potenziamento del CPI	PER CORRETTA IMPUTAZIONE AL CAPOLO DI ENTRATA PNRR A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DA REGIONE LOMBARDIA N.RL_RLAOOE1_2023_ 1813 DECRETO 17460 29/11/2019	J59J21004310001	POTENZIAMENTO CPI HARDWARE	18.194,03	2	S	1040102	215010021/0				
				6.669.254,00								

MISSIONE 5: Coesione e inclusione
COMPONENTE 1: Politiche per il lavoro

3. Analisi delle condizioni interne

Gli Organi di Governo

Gli organi di governo delle province, con l'entrata in vigore della legge Delrio n. 56 del 7 aprile 2014, sono il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Il Presidente e il Consiglio provinciale sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei comuni della provincia. Il Presidente dura in carica quattro anni, mentre i Consiglieri due anni. L'Assemblea dei Sindaci è costituita da 136 Sindaci dei Comuni del territorio varesino.

Il Presidente in carica, dott. Marco Magrini è stato eletto il 29 gennaio 2023, mentre il Consiglio Provinciale, rinnovato con le elezioni del 18/12/2021, avrebbe dovuto pervenire a naturale scadenza nel dicembre 2023.

Il 29 marzo 2024 è entrata in vigore la legge di conversione del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 che reca "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale".

Il comma 4-bis dell'art. 1 dispone che: *"Limitatamente alle province che nell'anno 2024, per effetto dell'articolo 1, comma 79, lettera b), secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale, il termine per lo svolgimento delle elezioni provinciali è differito al 29 settembre 2024. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica e dei loro componenti anche in caso di decadenza dagli organi nei comuni di appartenenza. Resta fermo il termine di novanta giorni per il rinnovo elettorale delle province non rientranti nella fattispecie richiamata al primo periodo."*

La norma rinvia quindi al 29 settembre 2024 le elezioni del Consigli Provinciali limitatamente alle province che, nell'anno 2024, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale previsto per i giorni 8 e 9 giugno, prevedendo un "election day", come chiaramente indicato anche nel dossier parlamentare.

Sulla base dell'elenco fornito dal Ministero dell'Interno la Provincia di Varese si è trovata nella situazione indicata dalla norma e conseguentemente la durata del mandato dell'attuale Consiglio provinciale è prorogata fino al suo rinnovo.

Alla data di redazione del presente documento la composizione del Consiglio provinciale risulta essere la seguente:

"Fratelli d'Italia":

Marco Colombo

"Lega per Salvini Premier":

Sergio Ghiringhelli

Evelin Calderara

Luca Panzeri

"Noi per la Provincia":

Alberto Barcaro

Emanuela Quintiglio

"EU POLIS per la Provincia":

Mattia Premazzi

Rovelli Marina Paola

"Varese Provincia Europea":

Giuseppina Lanza

“Polo Civico di Centro”:
 Enrico Vettori
 Simone Longhini

“Civici e Democratici per la Provincia di Varese”:
 Alessandra Agostini
 Michele Di Toro
 Carmelo Antonio Lauricella
 Maria Cecilia Carangi
 Valentina Verga.

Con decreti presidenziali n. 68 del 06/03/2023 e n. 93 del 27/03/2023, il Presidente, nell'ambito delle competenze attribuitegli dall'articolo unico, comma 66, della L. 56/2014 e dall'art. 14, quinto capoverso del vigente Statuto della Provincia di Varese, ha conferito ai Consiglieri provinciali alcune deleghe, trattenendo a sé ogni altra materia non attribuita;

Le deleghe affidate sono le seguenti:

COGNOME e NOME	DELEGHE
VERGA VALENTINA -VICE PRESIDENTE	Cultura - Terzo Settore - Sport Gestione del Personale Affari Generali - Consigliera di Parità- Pari Opportunità Programmazione Strategica e Organizzazione
LANZA GIUSEPPINA	Territorio
CARANGI MARIA CECILIA	Aree Omogenee (ART. 5 Statuto Provincia di Varese)
DI TORO MICHELE	Ambiente - Energia - Servizio Idrico Integrato Polizia Ittico Venatoria
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	Istruzione e Formazione Professionale - Lavoro - Agenzia Formativa
AGOSTINI ALESSANDRA	Edilizia Scolastica Sistemi Informativi - Provveditorato ed Economato Politiche di Supporto agli E.E.LL. e Sviluppo dell'Ente di Area Vasta
PREMAZZI MATTIA	Bilancio – Rapporti con la Società Patrimoniale
ROVELLI MARINA PAOLA	Turismo – Piste ciclabili

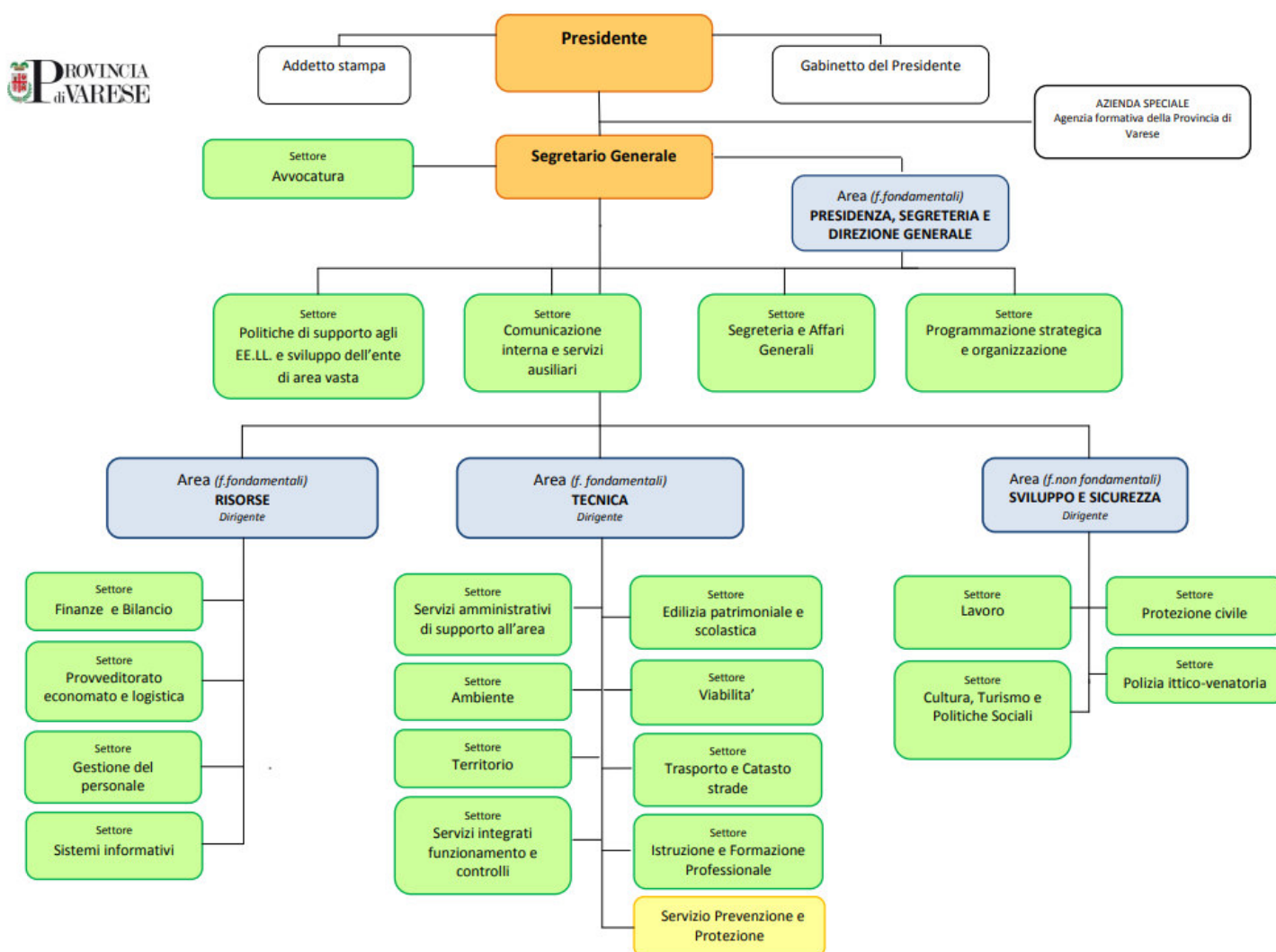
Inoltre, il Presidente con questi atti ha stabilito che le deleghe conferite lasciano immutato l'assetto delle competenze tra gli organi della Provincia e che al Consigliere Provinciale delegato non sono attribuiti poteri decisionali, né funzioni di competenza del Presidente della Provincia e che lo stesso non potrà assumere atti a rilevanza esterna che, comunque, restano di competenza del Presidente della Provincia e, per quanto riguarda gli atti di gestione, dei dirigenti.

La struttura organizzativa

La legge 56 del 2014, oltre a mutare l'assetto ordinamentale delle Province, ne ha modificato radicalmente le competenze, identificando tali soggetti come Enti di area vasta chiamati ad agire in un nuovo quadro ordinamentale in cui le interazioni con altri livelli di governo del territorio acquisiscono un ruolo centrale.

Le Province hanno dovuto acquisire un forte connotato di strumentalità e di supporto nei confronti delle comunità locali, divenendo luogo di sintesi degli interessi sovracomunali, "Casa dei Comuni", dei quali i Sindaci sono portatori, secondo il principio di sussidiarietà verticale.

A tal fine, con deliberazione del Presidente n. 9 del 24/1/2020, l'Amministrazione aveva approvato l'attuale assetto organizzativo della Provincia di Varese, in vigore dal 1° marzo 2020 ad oggi, creando una struttura snella ed efficiente, rispondente alla realtà normativa, istituzionale e di contesto nella quale l'Ente stesso si è trovato ad operare:



Delle quattro aree individuate tre si occupano delle funzioni fondamentali, una delle funzioni delegate da Regione Lombardia. A capo di ciascuna area è assegnato un Dirigente, mentre in ogni settore vi è una posizione organizzativa. L'incarico di posizione organizzativa viene conferito dal Dirigente di riferimento.

Il settore Avvocatura risponde direttamente al Segretario Generale, mentre incardinato nell'area Tecnica c'è il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente.

A seguito del riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro (mediante assegnazione di risorse a Regione Lombardia) per il Settore Lavoro nel Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, in considerazione del fatto che con DGR 749 del 24 luglio 2023 sono state apportate le seguenti novità al Piano di Potenziamento:

- Nuove modalità di reclutamento aggiuntive
- Nuovi profili professionali, tra cui quella del Dirigente

la nuova Amministrazione, eletta nei primi mesi del 2023, ha ritenuto indispensabile programmare una nuova riorganizzazione dell'ente e del personale, indispensabile a garantire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa nel presidio dei servizi e delle funzioni provinciali, con conseguente rivisitazione anche del funzionigramma in essere per l'adozione degli atti conseguenti.

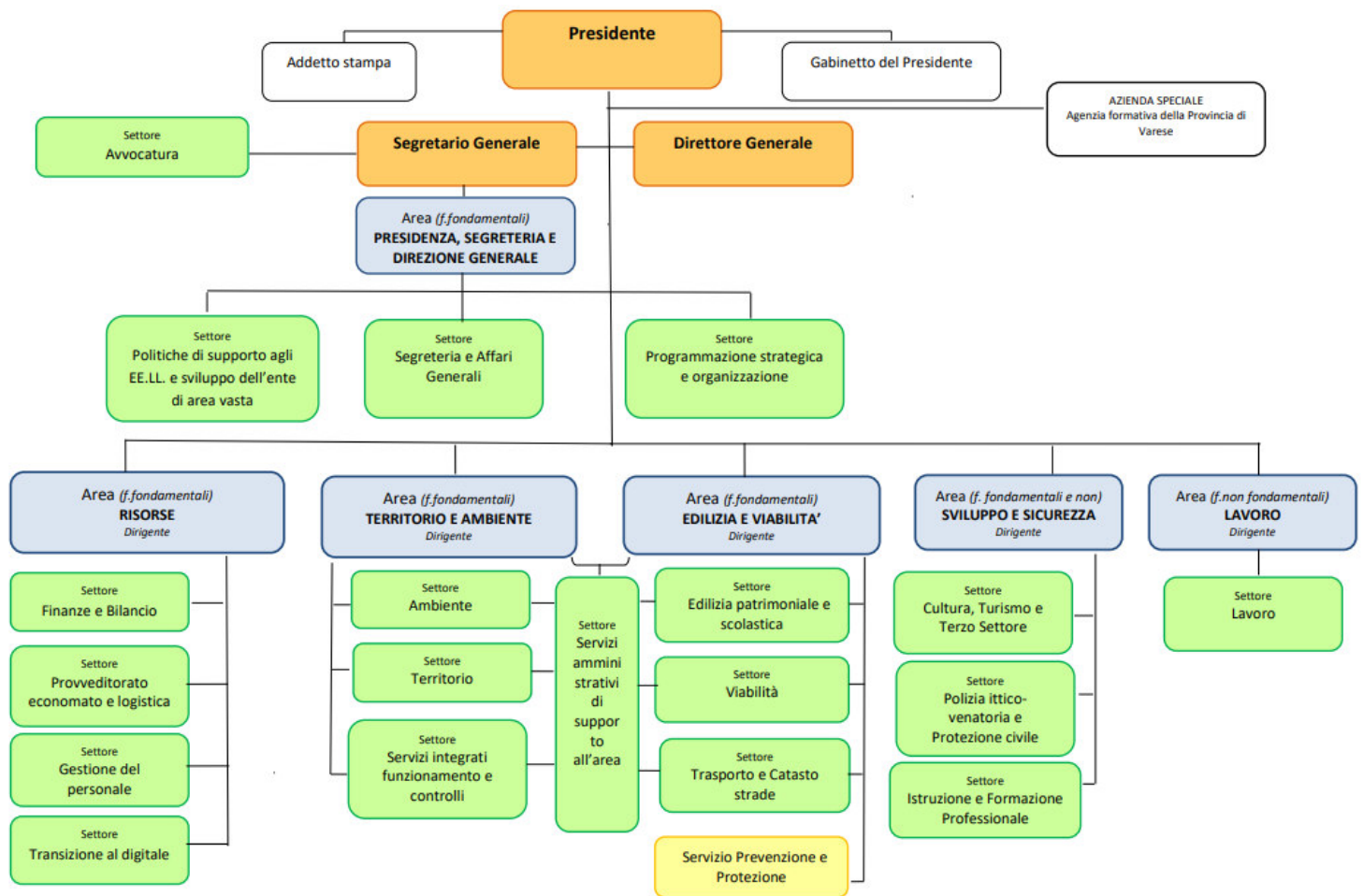
La definizione dei “Criteri generali per la riorganizzazione dell’Ente”, approvati con deliberazione del consiglio provinciale n. 14 del 29/4/2024 ha portato alla stesura della nuova riorganizzazione della Provincia di Varese, revisionandone la macrostruttura esistente anche attraverso la redistribuzione di alcune attività, riequilibrando anche i Settori all'interno delle Aree al fine di garantire una migliore razionalizzazione del lavoro. Inoltre, si è tenuto conto anche delle nuove disposizioni da parte di Regione Lombardia in merito alle Funzioni delegate confermate e della nomina del Direttore Generale Avvenuta con decreto presidenziale n. 201 del 16/08/2023, con decorrenza dal 15/09/2023 fino alla scadenza del mandato del Presidente.

Approvato con deliberazione presidenziale n. 73 del 10/06/2024, il nuovo organigramma dell’Ente entrerà in vigore dal giorno 01/08/2024 o in data differenziata che sarà definita con apposito atto in ragione dei tempi necessari per consentire alla struttura di adeguarsi alle modifiche apportate e permettere la definizione di tutti gli aspetti di dettaglio necessari alla loro attuazione nel rispetto dell’attivazione di tutte le procedure previste dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.

Sono individuate sei Aree di cui quattro riconducibili alle “Funzioni fondamentali” dell’Ente, una “Funzioni Fondamentali e non” (di cui tre settori hanno funzioni delegate dalla Regione) ed una sesta alle Funzioni non fondamentali (delegate dallo Stato):

- Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale: assolve al funzionamento generale dell’Ente con compiti di programmazione ed organizzazione, supporto agli organi della Provincia e comuni del territorio
- Area Risorse: presiede al funzionamento generale dell’Ente
- Area Territorio e Ambiente: presiede all’attività di tutela e valorizzazione dell’ambiente e pianificazione territoriale
- Area Edilizia e Viabilità: presiede all’attività di programmazione, progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, manutenzione e sviluppo della rete viaria
- Area Sviluppo e Sicurezza: presiede alle funzioni delegate in materia cultura, turismo e terzo settore, protezione civile e polizia ittica venatoria, oltre a istruzione e formazione
- Area Lavoro: presiede alle funzioni delegate in materia di mercato del lavoro.

E' istituita nel 2017 l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, Azienda Speciale dotata di propria personalità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile che rappresenta uno dei punti di riferimento nell'ambito della formazione professionale e dei servizi al lavoro nel più ampio contesto delle politiche attive del lavoro.



Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente, documento che ha integrato una pluralità di atti di programmazione dell'Ente, tra cui il "Piano dei fabbisogni del personale" (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001) riportato nella sottosezione 3.3. il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è regolarmente approvato e costantemente aggiornato mediante deliberazioni presidenziali al fine di provvedere alle necessità afferenti all'area delle risorse umane di Ente.

Le risorse umane

Il lungo periodo di divieti legislativi in materia di assunzioni di personale, introdotti per le Province dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 ("spending review"), ulteriormente ampliati dalla legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha imposto, con decorrenza 1° gennaio 2015, la riduzione della loro dotazione organica in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge del 7 aprile 2014, n. 56, ridotta del 50 per cento, per la Provincia di Varese, soggetta anche dal all'anno 2015 ad un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha comportato un grave depauperamento delle risorse umane.

Solo dall'anno 2019 la Provincia di Varese ha avviato le procedure di selezione per poter soddisfare, almeno parzialmente, il proprio fabbisogno di personale.

Al **31/12/2023** in servizio ci sono n. 356 unità, 8 in meno rispetto al 31/12/2022 (N.B. sono attualmente esclusi: Il dott. Claudio Locatelli, il Dott. Maurizio Federici, il Dott. Raffaele Buononato). Il personale è assegnato alle Funzioni Fondamentali, ai servizi per il Mercato del lavoro, alle Funzioni delegate da Regione Lombardia e all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, come rappresentato nelle tabelle che seguono.

Dipendenti	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totali
Donne	Nessuna	113	103	15	3	234
Uomini	3	54	49	12	4	122
TOTALE	3	167	152	27	7	356

Confronto nel periodo dal 31/12/2014 – 31/12/2022

Anni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	506	469	376	362	341	326	307	365	364	356

Differenza in percentuale (%) del trend 2014-2023	-29,65%
--	----------------

FUNZIONI FONDAMENTALI L. 56/2014

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
Dir.	Dir. Dirigente Responsabile		
		3	3
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Ambientale	0	0
	Funzionario di Amministrazione	10	11
	Funzionario Socio-Educativo	0	0
	Funzionario Tecnico	11	9
	Educatore Professionale	1	0
	Istruttore Direttivo Ambientale	11	11
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	24	24
	Istruttore Direttivo Informatico	1	1
	Istruttore Direttivo per la Comunicazione	1	1
	Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	1	1
	Istruttore Direttivo Tecnico	23	24
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Ambientale	1	1
	Istruttore Bibliotecario	1	1
	Istruttore di Amministrazione	42	41
	Istruttore Informatico	2	2
	Istruttore Politiche per il Lavoro	1	1
	Istruttore Contabile	2	2
	Istruttore Tecnico	18	16
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Capo Squadra Operai	1	0
	Collaboratore di Amministrazione	3	3
	Collaboratore Tecnico	4	4
	Operaio Specializzato	6	3
	Operatore di Amministrazione	6	5
	Operatore Tecnico	3	3
AREA DEGLI OPERATORI	Commesso	4	4
	Operaio	2	1
Totali Funzioni fondamentali		182	172

MERCATO DEL LAVORO

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Politiche per il Lavoro	1	1
	Educatore Professionale	2	2
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	4	3
	Specialista MDL e servizi per il lavoro	35	38
	Specialista Inf. Statistico	0	0
	Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	16	14
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Educatore Assistente Infanzia	4	4
	Istruttore Informatico	1	1
	Tecnico Informatico	1	1
	Operatore MDL	40	49
	Istruttore di Amministrazione	7	7
	Istruttore Politiche per il Lavoro	7	7
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	0	0
	Operatore di Amministrazione	3	2
AREA DEGLI OPERATORI			
Totali Mercato del lavoro		121	129

FUNZIONI NON FONDAMENTALI

(personale sovranumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Commissario Capo Coordinatore	0	0
	Funzionario di Amministrazione	2	2
	Commissario Capo	1	1
	Commissario	0	0
	Istruttore Direttivo Culturale	1	1
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	2	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
	Istruttore Bibliotecario	1	1
	Istruttore di Amministrazione	7	7
	Istruttore tecnico	0	0
	Agente di Polizia	2	2
	Agente scelto	0	0
	Assistente	0	0
	Assistente scelto	1	1
	Assistente esperto	1	1
	Sovrintendente	1	1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Specialista di vigilanza	4	3
	Collaboratore di Amministrazione	2	2
	Collaboratore Tecnico	1	1
AREA DEGLI OPERATORI		0	0
Totali Funzioni non fondamentali		27	25

AGENZIA FORMATIVA

(personale sovrannumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario di Amministrazione	1	0
	Funzionario Socio-Educativo	1	1
	Docente	15	12
	Educatore Professionale	5	5
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	3	3
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Amministrazione	2	2
	Istruttore Politiche per il Lavoro	1	1
	Istruttore Tecnico	0	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	2	2
	Collaboratore Tecnico	1	1
	Operatore di Amministrazione	1	1
AREA DEGLI OPERATORI			
	Commesso	2	2
Totali Agenzia Formativa		34	30
TOTALE POSTI		364	356

Il personale assegnato alle funzioni non fondamentali è finanziato da Regione Lombardia che ha delegato alle Province, con le leggi regionali 19/2015 e 32/2015 e a seguito di sottoscrizione di specifiche intese e accordi bilaterali, l'esercizio di funzioni relative alla Protezione Civile, Cultura, Vigilanza ittico-venatoria, Turismo, Politiche sociali (in particolare il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), oltre che l'esercizio di funzioni Ambientali, di Governo del Territorio, Trasporti (funzioni, queste ultime, già conferite alle Province precedentemente alla riforma introdotta dalla L. Delrio, n. 56/2014), individuando i contingenti ottimali di personale dedicato all'esercizio delle predette funzioni.

L'Intesa vigente, che disciplina i rapporti per le funzioni conferite e che soggiace ad approvazione con Delibera presidenziale, per Regione Lombardia, rappresenta lo strumento concreto di valorizzazione della piena titolarità delle Province e della Città Metropolitana dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Nel documento è previsto che Regione Lombardia riconosca la copertura dei costi del personale preposto alle funzioni conferite confermate, nonché dei costi di esercizio delle funzioni medesime, determinati in spesa corrente e in conto capitale su base annuale e in previsione sulle due annualità di validità dell'Intesa.

L'intesa che regola detti rapporti beninteso ha durata definita ed è frutto di trattative.

Organismi gestionali e partecipati

Il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica⁵⁸ e le disposizioni integrative e correttive hanno revisionato profondamente le regole per il mantenimento di Partecipazione in società da parte di enti pubblici e i criteri per gli affidamenti di servizi in house providing, stabilendo che ciascuna amministrazione, entro il 30 settembre 2017, effettuasse con provvedimento motivato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP.

Operata tale razionalizzazione straordinaria le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo ai sensi dell'art. 20 del citato testo unico di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di assetto per la loro razionalizzazione.

In adeguamento alle disposizioni del Testo Unico, la Provincia di Varese ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 14 novembre 2016, "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie della Provincia di Varese e relativo documento di revisione ed aggiornamento – Approvazione", ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del medesimo decreto, ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Negli anni successivi è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2006 e s.m.i. con le seguenti deliberazioni di Consiglio Provinciale:

- ✓ n. 44 del 25.09.2017 - ricognizione alla data del 23 settembre 2016
- ✓ n. 68 del 18.12.2018 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2017
- ✓ n. 47 del 16.12.2019 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2018
- ✓ n. 59 del 21.12.2020 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2019
- ✓ n. 43 del 14.12.2021 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2020
- ✓ n. 64 del 28/12/2022 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2021
- ✓ n. 79 del 18/12/2023 – ricognizione alla data 31 dicembre 2022

Con questi provvedimenti sono state confermate le previsioni di cui alla ricognizione straordinaria effettuata nel 2016 e sono state messe in atto tutte le procedure necessarie all'attuazione del piano di razionalizzazione.

Al fine di poter mantenere la partecipazione, una volta rilevata la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, è necessario operare una specifica valutazione in ordine alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria di ciascuna partecipazione che si prevede di mantenere.

Dal 2016 ad oggi, in ottemperanza a quanto disposto in sede di ricognizione straordinaria, sono stati portati a termine i procedimenti relativi alle alienazione/cessione delle quote delle seguenti Società:

- ✓ Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento S.p.A., vendita delle quote azionarie alla Fondazione Industrie Cotone e Lino con contratto sottoscritto in data 19.12.2018 (€ 370.000,00);
- ✓ SEA S.p.A., cessione della quota azionaria in favore di 2i Aeroporti S.p.a. La sottoscrizione del contratto di cessione è avvenuta in data 15 febbraio 2018 (€ 6.945.600,00);
- ✓ Sant'Anna S.r.l., cessione della quota al Comune di Sesto Calende con contratto sottoscritto in data 27.11.2020 per un valore di € 78.250,00;
- ✓ Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona S.p.a. - Società per la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio S.p.a. - Società per la Tutela Ambientale dei Torrenti

Arno, Rile e Tenore S.p.a. - Società per la Tutela Ambientale bonifica e Risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada e Margorabbia S.p.a. - Bozzente S.r.l. - Verbano S.p.a., fusione per incorporazione in Alfa S.r.l. avvenuta con atto notarile del 18.12.2020;

- ✓ Banca Popolare Etica s.c.p.a., a seguito di azione di recesso ex art. 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, la procedura di dismissione si è conclusa in data 22.12.2020 con la liquidazione del valore delle quote pari a € 11.500,00;
- ✓ Agenzia del Turismo, la procedura fallimentare si è conclusa in data 10.02.2021 con decreto del Tribunale di Varese II Sezione Civile e Fallimentare.
- ✓ Accademia Nazionale di Studi Superiori S.r.l. cancellata da registro delle Imprese con Determinazione n. 314 del 28 settembre 2022;

L'ultima delibera assunta dal Consiglio provinciale è la n. 79 del 18/12/2023 - ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2022, con la quale si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute e si sono definite operazioni di razionalizzazione:

- ✓ Per la Cooperativa Agricola Latte Varese s.c.r.l. a seguito del decreto n. 1 del 10/01/2022 del MEF la società è in liquidazione coatta amministrativa
- ✓ per la Società ALFA S.r.l. è previsto il mantenimento in quanto la finalità della stessa è la gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale della Provincia di Varese, inteso come servizio di interesse generale, in coerenza con la legislazione vigente nazionale e regionale;
- ✓ per la Società Prealpi Servizi S.r.l., partecipata indirettamente dalla Provincia di Varese tramite Alfa S.r.l., per la quale era stato previsto il mantenimento si prevede la razionalizzazione della stessa a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2022 con la quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione per l'intervenuta cessione dell'azienda al gestore unico del servizio idrico;
- ✓ per la Società Patrimoniale della Provincia di Varese si prevede il mantenimento sulla base di uno studio finalizzato ad approfondire le possibili soluzioni in relazione al mantenimento o meno della stessa, anche alla luce delle scelte strategiche che sono state inserite negli strumenti di programmazione dell'Ente.

A seguito delle risultanze dello studio condotto, il Consiglio Provinciale ha adottato la deliberazione n. 23 del 29/05/2024 "Scenari prospettici della Società Patrimoniale della Provincia di Varese – Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 – Indirizzi"

Con la citata deliberazione si è preso atto del risultato della gestione al 31/12/2023 autorizzando il Presidente ad approvare il relativo Bilancio, con l'indirizzo di coprire la perdita d'esercizio di € 10.086.16 mediante le riserve disponibili patrimoniali.

Con la citata deliberazione si è disposta la messa in liquidazione volontaria con i seguenti indirizzi:

- a. Vendita degli immobili Valverde e Fontanelle a valore di mercato all'Ente Provincia Socio;
- b. Valutazioni di assegnazione piuttosto che di vendita anche a terzi dei restanti immobili, valutazioni che dovranno essere condivise tra l'Organo Liquidatorio e l'Ente Provincia durante la Procedura di Liquidazione della Società;
- c. Garanzia del proseguimento di tutte le funzioni attualmente svolte attraverso gli immobili della Società senza nocumento alcuno, garantendone la continuità prima di procedere con l'assegnazione e/o vendita degli stessi;
- d. Durata della procedura di Liquidazione per un periodo più breve possibile in relazione allo stato di avanzamento delle operazioni relative che l'Organo Liquidatorio dovrà formulare e trasmettere all'Ente Provinciale che ne approverà il relativo *iter*;

Si è conseguentemente revocata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 14/12/2021 "Adeguamento della Società Patrimoniale della Provincia di Varese s.r.l., dell'IN HOUSE PROVIDING". Indirizzi"

In data 18 giugno 2024 si è svolta l'Assemblea straordinaria che ha deliberato la messa in liquidazione della Società Patrimoniale della Provincia di Varese s.r.l..

Di seguito si riportano le partecipazioni societarie detenute da Provincia di Varese.

PARTECIPAZIONE SOCIETARIE DIRETTE		
Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Note
Cooperativa Agricola latte Varese	3,03%	Operato recesso. La società é in liquidazione coatta amministrativa
Società Patrimoniale della Provincia di Varese S.r.l.	100%	La Società è in liquidazione
Alfa S.r.l.	33.3661%	Mantenimento

PARTECIPAZIONE SOCIETARIE INDIRETTE			
Denominazione sociale	Quota partecipazione	Società tramite	Note
Prealpi Servizi S.r.l.	25,5629%	Alfa S.r.l.	razionalizzazione a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2022 scioglimento anticipato e la messa in liquidazione

Il gruppo pubblica amministrazione (GAP)

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4 al D. Lgs. n. 118/2011, dispone che vengano individuati gli enti da includere nel bilancio consolidato predisponendo due distinti elenchi concernenti:

- enti, aziende e società che compongono il “Gruppo Amministrazione Pubblica” (GAP);
- enti, aziende e società componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato.

Sono da ricomprendere nel gruppo dell'amministrazione pubblica gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate o le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali nonché le società quotate laddove presenti e le società non a totale partecipazione pubblica ma in cui l'ente locale detiene una quota di voti sociali in assemblea pari al 20% (o al 10% se trattasi di società quotata).

Sono inclusi di diritto nel consolidamento gli enti che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- società in house;
- società a totale partecipazione della Provincia;
- enti partecipati dalla Provincia titolari di affidamento diretto da parte di altri componenti del GAP.

Sono escluse di diritto le quote di partecipazione della Provincia inferiori all'1% del capitale della società partecipata così come sono esclusi gli enti in procedura concorsuale, mentre sono consolidabili gli enti in liquidazione.

Gli enti del GAP (non esclusi/non inclusi per le ipotesi precedenti) rientrano poi nel consolidamento in base alla rilevanza dei bilanci ed alla significatività della loro presenza nel gruppo. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

In data 15/02/2023 con delibera n. 15 il Presidente ha individuato, per l'esercizio 2022, gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Provincia di Varese” e gli enti, le aziende e le società, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Provincia di Varese, inclusi nel perimetro di consolidamento.

In data 04/07/2024 con delibera n. 85 il Presidente ha individuato, per l'esercizio 2023, gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Provincia di Varese” e gli enti, le aziende e le società, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) “Provincia di Varese, inclusi nel perimetro di consolidamento, qui di seguito riportati:

2023
GAP - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Società/Enti	Cod. fiscale/Partita iva	Entità della partecipazione	Natura della partecipazione
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE - (azienda speciale)	02745120127	100,0000%	Ente strumentale controllato
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 11 - (azienda speciale)	95073580128	100,00%	Ente strumentale controllato
SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L.	00322250127	100,00%	Società controllata
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE del bacino di Como, Lecco e Varese - (ente pubblico non economico)	03638610133	22,80%	Ente strumentale partecipato
ALFA srl	03481930125	32,38%	Società partecipata
PARCO LOMBARDO DEL TICINO	08914300150	6,00%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS	95047140124	10,19%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA	95060530128/03002700122	80,65%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE LODOVICO POGLIAGHI	n.d.	0,00001%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA "SILVIO ZANELLA"	91054240121/031372990122	0,00001%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE FELICITA' MORANDI	95054640123/03185930124	100,00%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE MINOPRIO	01235680137	26,00%	Ente strumentale partecipato
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE CAMPO DEI FIORI	92002760129/02700350123	20,00%	Ente strumentale partecipato
PARCO PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE	01644090134	13,00%	Ente strumentale partecipato

2023
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Società/Enti	Cod. fisc./Partita iva	Entità della partecipazione	Natura della partecipazione
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE - (azienda speciale)	02745120127	100,0000%	Ente strumentale controllato
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 11 - (azienda speciale)	95073580128	100,00%	Ente strumentale controllato
SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L.	00322250127	100,00%	Società controllata
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE del bacino di Como, Lecco e Varese - (ente pubblico non economico)	03638610133	22,80%	Ente strumentale partecipato
ALFA srl	03481930125	32,38%	Società partecipata
PARCO LOMBARDO DEL TICINO	08914300150	6,00%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS	95047140124	10,19%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA	95060530128/03002700122	80,65%	Ente strumentale partecipato
FONDAZIONE MINOPRIO	01235680137	26,00%	Ente strumentale partecipato

Si precisa che i due elenchi approvati possono essere oggetto di successivi aggiornamenti, per la compilazione del Consolidato 2023, da parte dell'organo esecutivo (punto 3.1 del principio contabile n. 4);

La stesura del bilancio consolidato da parte dell'Ente capogruppo consente di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

In data 29/09/2023 il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 che si chiude con un risultato di esercizio negativo, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a - 6.905.269 €:

- risultato d'esercizio di Gruppo pari a -6.670.754 €.
- risultato economico di pertinenza di terzi pari a -234.515 €.

Conto Economico Consolidato 2022

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2022	Bilancio Consolidato 2021	Differenza
Valore della produzione	87.977.186€	67.594.928€	155.572.114€	161.147.250€	-5.575.136€
Costi della produzione	87.558.869€	68.120.234€	155.679.103€	138.073.893€	17.605.210€
Risultato della gestione operativa	418.317€	-525.306€	-106.989€	23.073.357€	-23.180.346€
Proventi e oneri finanziari	-6.304.638€	-23.189€	-6.327.827€	-6.762.282€	434.455€
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0€	-8.167€	-8.167€	-2.689€	-5.478€
Proventi e oneri straordinari	28.912€	-40.237€	-11.325€	8.368.581€	-8.379.906€
Imposte sul reddito	941.174€	-490.213€	450.961€	2.330.468€	-1.879.507€
Risultato di esercizio	-6.798.583€	-106.686€	-6.905.269€	22.346.499€	-29.251.768€

Contributo dei singoli soggetti del perimetro al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato 2022:

Conto economico	Provincia di Varese	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO	SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L.	AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE
Valore della produzione (A)	86.240.418€	6.574.619€		516€	18.982.498€
Costi della produzione (B)	85.772.872€	5.924.793€		1.233.083€	18.850.791€
Risultato della gestione operativa (A-B)	467.546€	649.826€	202.390€	-311.567€	131.707€
Proventi e oneri finanziari (C)	-6.304.638€	-3.195€	-4€	5.743€	0€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0€	0€	0€	0€	0€
Proventi e oneri straordinari (E)	28.912€	0€	0€	0€	203.032€
Imposte sul reddito	941.174€	46.500€	26.577€	102.041€	8.842€
Risultato di esercizio	-6.749.354€	600.131€	175.809€	-407.865€	325.897€

Conto economico	ALFA S.R.L.	PARCO LOMBARDO DEL TICINO	FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS	Totale
Valore della produzione (A)	41.428.111€	379.083€	251.566€	155.572.114€
Costi della produzione (B)	42.746.149€	304.924€	254.578€	155.679.103€
Risultato della gestione operativa (A-B)	-1.318.038€	74.159€	-3.012€	-106.989€
Proventi e oneri finanziari (C)	-25.396€	-337€	0€	-6.327.827€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-8.167€	0€	0€	-8.167€
Proventi e oneri straordinari (E)	14.738€	-33.563€	-224.444€	-11.325€
Imposte sul reddito	-690.884€	9.652€	7.059€	450.961€
Risultato di esercizio	-645.979€	30.607€	-234.515€	-6.905.269€

L'esercizio 2021 chiudeva con un risultato di esercizio positivo, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a 22.346.499 €.

Il risultato d'esercizio dell'anno 2022 evidenzia, pertanto, un peggioramento rispetto al 2021 di 29.251.768 €.

Si evidenzia che negli ultimi tre esercizi la Provincia di Varese non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

Si ricorda che la scadenza per il Consolidato anno 2023 è al 30 settembre 2024; per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio si rinvia dunque all'approvazione del documento riferito all'anno 2023.

Gestione del patrimonio

La gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo alla Provincia è ispirata ai principi generali di economicità, produttività, redditività e razionalizzazione delle risorse.

Le scelte della Provincia sono allineate alle attuali normative che consentono di percorrere ipotesi di valorizzazione del patrimonio, alienazione e razionalizzazione: un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La vigente normativa in materia, all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, successivamente modificato dall'art. 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco e sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- sulla base della ricognizione si rediga il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, oltre che le destinazioni d'uso urbanistiche.

La Provincia di Varese è tra le province lombarde quella che possiede il maggior numero di beni Artistici e Architettonici, la cui importanza e conoscenza per arte e storia trascende i confini regionali e anche quelli nazionali. Per questi beni possono essere fatte solo scelte che mirano alla valorizzazione del patrimonio, mantenendo la proprietà del bene valorizzato.

Tra i beni Artistici e Architettonici troviamo:

- Villa Recalcati (sede istituzionale dell'ente) ed il suo giardino storico all'italiana;
- l'Eremo di Santa Caterina del Sasso a Leggiuno, sulla sponda del Lago Maggiore;
- il Chiostro di Voltorre a Gavirate sulle sponde del Lago di Varese;
- la Badia di San Gemolo in comune di Valganna;
- la Chiesa di Santa Maria Foris Portas a Castelseprio, nelle adiacenze dell'area archeologica, recentemente diventato Patrimonio dell'Unesco;
- il Monastero di Santa Maria Assunta in Cairate.

Gli immobili inseriti nel Piano Piano delle Alienazioni 2025/2027, non essendo beni strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente, sono sdemanializzati e classificati come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, c. 2 del D.L. n. 112/2008 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni.

Il Piano 2025/2027 è incluso nella Sezione Operativa – parte seconda del presente documento.

Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2024
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. n.° 32	posti* n. 47.780
- Scuole secondarie tecniche n.° 19	posti n. 30.101
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n. 17.679
<i>Fonte: Settore Servizi Integrati di Funzionamento e Controlli</i>	
- Altre scuole di competenza provinciale Centri di Formazione Professionale provinciali n.1 (Agenzia Formativa)**	n. 1.287
<i>Fonte: Settore Pubblica Istruzione e Formazione Professionale</i>	
- Mezzi operativi/Mezzi speciali: Autocarri 18 Autocarri dati in comodato 1 Autocarri presi in comodato 11 Mezzi uso speciale 13 Mezzi uso speciale presi in comodato 0 Macchine agricole/operatrici 4	n. 47
<i>Fonte: Settore Provveditorato: dati a giugno 2023</i>	
- Veicoli: Veicoli: Vetture di proprietà 26 Vetture date in comodato 1 Vetture prese in comodato 0 Vetture noleggiate 3	n. 30
<i>Fonte: Settore Provveditorato: dati a giugno 2023</i>	
- Centro elaborazione dati	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, PC portatili, stampanti e altre periferiche, Scanner, etc.)	n. 1.150
<i>Fonte: Settore sistemi informativi: dati a giugno 2023</i>	
<i>*capienza degli Istituti all'ultimo dato disponibile a giugno 2023</i> Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale ** n° 1.287 alunni iscritti a corsi dei Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Provincia al 31/12/2023	

Istituti e plessi scolastici				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
ISIS 'Città di Luino' - 'C. Volontè' sede	Luino	Via Lugano, 24a	Provincia di Varese Comune di Luino (palestra)	
ISIS 'Città di Luino' - 'C. Volontè' distaccamento	Luino	Via Cervinia, loc. Moncucco	Comune di Luino	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Scientifico 'V. Sereni' - sede	Luino	Via Lugano, 24	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico T.A.V. Sereni Sezione Associata con Luino	Laveno Mombello	Via Labiena 86	Comune di Laveno	Comodato d'uso
ISIS 'Edith Stein'	Gavirate	Via dei Gelsomini, 14	Provincia di Varese	
ISIS. 'John Maynard Keynes'	Gazzada Schianno	Via per Morazzone, 35 e 37	Provincia di Varese	
ISIS. 'Valceresio'	Bisuschio	Via Roma, 57	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico 'Galileo Ferraris'	Varese	Via Sorrisole, 6	Provincia di Varese	
Liceo Classico 'Enrico Cairolì'	Varese	Via Dante, 11	Provincia di Varese	
ISS 'Alessandro Manzoni' sede	Varese	Via Morselli, 10	Provincia di Varese	
Immobile Scuola Media Dante	Varese	Via Morselli, 8	Provincia di Varese	Edificio attualmente occupato dalla scuola media inferiore Dante. Concesso in comodato d'uso al Comune di Varese
ISS 'Alessandro Manzoni' distaccamento	Varese	Via Monterosa, 11	Provincia di Varese	
ISISs. 'F. Daverio - N. Casula'	Varese	Via Bertolone, 11	Provincia di Varese	
I.S.I.S. 'Newton' - IPC 'Einaudi' distaccamento	Varese	Via Zucchi, 3 e 5	Provincia di Varese / Comune Varese	
Liceo Artistico Statale 'A. Frattini'	Varese	Via Valverde, 2	Società Patrimoniale	In uso a Provincia
ISIS - 'C.A. Dalla Chiesa'	Sesto Calende	Via San Donato, 1	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico 'L. Da Vinci' Liceo Classico 'G. Pascoli'	Gallarate	Via Dei Tigli, 38	Provincia di Varese edificio	Terreno del Comune di Gallarate, non è mai stata stipulata la convenzione prevista tra i due enti per definire la proprietà
ISIS 'Andrea Ponti' sede	Gallarate	Via Stelvio, 35	Provincia di Varese	
ISIS 'Andrea Ponti' distaccamento	Gallarate	Piazza G. Italia, 3	Comune di Gallarate	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ISIS 'Andrea Ponti' distaccamento	Somma Lombardo	Via XXV Aprile	Comune di Somma Lombardo	Comodato d'uso a titolo gratuito della durata di 30 anni (scadenza 28/11/2031).
ISIS 'Gadda Rosselli' sede	Gallarate	Via De Albertis 3	Provincia di Varese	
IS 'G. Falcone' sede	Gallarate	Via Matteotti, 2A/4	Comune di Gallarate	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato. Convenzione del 10/10/2014 "costituzione del diritto d'uso gratuito"
IS 'G. Falcone' distaccamento	Gallarate	Via Forni, 2	Comune di Gallarate	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ISIS "Don Milani" - ITIS "Ludovico Geymonat" - ITPA "Montale"	Tradate	Via Gramsci, 1	Provincia di Varese	
ISIS 'Don Milani' dist.	Venegono	Via San Giuseppe	Comune di Venegono	Concessione a titolo gratuito della durata di 20 anni (scadenza 26/04/2026)
ISIS 'M. Curiè'	Tradate	Via Oslavia	Provincia di Varese (30A)/Comune di Tradate (30B)	Stabile di Via Bainsizza - MASINI Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ITC 'E. Tosi'	Busto Arsizio	Viale Stelvio, 173	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico Statale "A.Tosi"	Busto Arsizio	Via Tommaso Grossi, 3	Provincia di Varese	Solo ampliamento della palestra di proprietà del Comune di Busto A e concessa alla Provincia per attività didattiche a titolo gratuito a tempo indeterminato.
IPSSCT 'Pietro Verri' sede	Busto Arsizio	Via Torino, 1	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
IPSSCT 'Pietro Verri' distaccamento	Busto Arsizio	Via Toce	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Artistico 'P. Candiani' sede	Busto Arsizio	Via Manara, 10	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'Daniele Crespi' distaccamento	Busto Arsizio	Piazza Trento e Trieste	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'Daniele Crespi'	Busto Arsizio	Via Carducci, 4	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ISIS 'C. Facchinetti' - IPC Verri distaccamento	Castellanza	Via Azimonti, 5	Provincia di Varese ITIS - Comune di Busto per i 4/5 e Comune di Castellanza per 1/5 IPSIA	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato (IPSIA)
ITC 'G. Zappa'	Saronno	Via Achille Grandi, 4	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico 'G. B. Grassi' sede	Saronno	Via Benedetto Croce, 1	Provincia di Varese	
ITIS 'G. Riva'	Saronno	Via San Michele Del Carso	Provincia di Varese/Consorzio	
IPSIA 'A. Parma'	Saronno	Via Mantegazza, 1	Comune di Saronno	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'S. Maria Legnani' sede	Saronno	Via Volonterio, 34	Comune di Saronno	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'S. Maria Legnani' distaccamento	Saronno	Via Antici, 7	Comune di Saronno	Locazione

Centri di formazione professionale				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
C.F.P. Luino	Luino	Via Rimembranze, 7	Regione Lombardia	
C.F.P. Varese	Varese	Via Monte Generoso, 71/A	Provincia di Varese	
C.F.P.I.L. Varese	Varese	Via Monte Generoso, 71	Provincia di Varese	
C.F.P. Gallarate	Gallarate	Via Ferrario, 3	Provincia di Varese	
C.F.P. Tradate	Tradate	Via Aldo Moro, 1	Provincia di Varese	
Centri provinciali di formazione per gli adulti				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)	Varese	Via Brunico, 29	Comune di Varese	Da definire le competenze con Comune di Varese
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)	Busto Arsizio	via Azimonti, 50	Comune di Busto Arsizio	presso Istituto Comprensivo I.C. Pertini
Centri per l'impiego				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
CPI Luino	Luino	Via Bernardino Luini, 16	Comune di Luino	
CPI Laveno Mombello	Laveno Mombello	Via Gaggero, 7/9	Comune di Laveno Mombello	
CPI Varese	Varese	Via Crispi, 50	Comune di Varese	
CPI Gallarate	Gallarate	Via XX Settembre 6/A	Comune di Gallarate	
CPI Tradate	Tradate	Via A. Moro, 1	Provincia di Varese	presso sede Agenzia Formativa della Provincia di Varese - apertura prevista nel corso
CPI Busto Arsizio	Busto Arsizio	Via Molino, 2	Comune di Busto Arsizio	
CPI Saronno	Saronno	Via Don Luigi Monza, 18	Comune di Saronno	
Provveditorato centri servizi amministrativi				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio XXI - Varese	Varese	Via Copelli, 6	Provincia di Varese	

Situazione finanziaria

Il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 il 18 dicembre 2023 con delibera n. 75 e il rendiconto della gestione dell'anno 2023 in data 30 aprile con delibera n. 16.

Partendo dall'analisi dei **residui**, si rileva che il totale dei residui attivi al 31/12/2023 ammonta a € 65.183.512,90 di cui € 7.594.69,38 relativi agli anni precedenti al 2019.

I residui attivi sono riferiti essenzialmente alle entrate proprie (titolo I e III).

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 2.348.214,08	€ 1.395.773,26	€ 720.852,24	€ 1.235.103,58	€ 1.729.618,48	€ 18.793.218,05	€ 26.222.779,69
Titolo II			€ 25.555,28	€ 63.491,92	€ 1.217.505,57	€ 2.320.211,63	€ 3.626.764,40
Titolo III	€ 1.217.644,74	€ 2.322.110,70	€ 1.983.792,08	€ 1.683.591,15	€ 1.014.439,32	€ 1.764.076,07	€ 9.985.654,06
Titolo IV	€ 1.757.888,64	€ 1.666.920,94	€ 2.055.086,94	€ 2.418.713,74	€ 2.786.854,51	€ 12.373.723,06	€ 23.059.187,83
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 2.263.788,07						€ 2.263.788,07
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 7.163,85					€ 18.175,00	€ 25.338,85
Totali	€ 7.594.699,38	€ 5.384.804,90	€ 4.785.286,54	€ 5.400.900,39	€ 6.748.417,88	€ 35.269.403,81	€ 65.183.512,90

Il totale dei residui passivi al 31/12/2023 ammonta a € 66.964.242,88 di cui € 661.880,19 relativi agli anni precedenti al 2019.

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 300.126,57	€ 93.576,55	€ 400.560,54	€ 468.471,76	€ 16.581.013,34	€ 36.222.224,40	€ 54.065.973,16
Titolo II	€ 81.961,48	€ 7.234,76	€ 23.106,95	€ 349.296,65	€ 668.484,98	€ 9.796.796,10	€ 10.926.880,92
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 279.792,14	€ 67.030,00	€ 128.425,00	€ 159.800,00	€ 109.985,95	€ 1.226.355,71	€ 1.971.388,80
Totali	€ 661.880,19	€ 167.841,31	€ 552.092,49	€ 977.568,41	€ 17.359.484,27	€ 47.245.376,21	€ 66.964.242,88

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, deliberato con atto Presidenziale n. 28 del 27/03/2024, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 54.659.713,96	€ 22.425.399,18	€ 29.914.109,09	-€ 2.320.205,69
Residui passivi	€ 62.443.635,72	€ 38.991.443,03	€ 19.718.866,67	-€ 3.733.326,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 505.017,75	€ 2.554.938,61
Gestione corrente vincolata	€ 1.206.638,46	€ 635.474,59
Gestione in conto capitale vincolata	€ 608.549,48	€ 385.309,13
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 157.603,69
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2.320.205,69	€ 3.733.326,02

I **debiti fuori bilancio** hanno riguardato sostanzialmente debiti per lavori di somma urgenza.

Nel corso dell'anno 2021 l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per totali € 33.357,42 di parte corrente, giuste deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 32 e n. 33 del 22/09/2021 e n. 46 del 14/12/2021. Questi debiti hanno riguardato per € 15.029,74 sentenze esecutive, mentre per € 18.327,68 acquisti di beni e servizi.

Nel 2022, il Consiglio provinciale, con proprie delibere n. 65 e 66 del 28/12/2022 e delibera n. 42 del 26/09/2022, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi 410.264,84 euro.

Debiti fuori bilancio riconosciuti anno 2022 ex art. 194 TUEL:

- ✓ Deliberazione C.P. n. 65 del 28/012/2022 lett. A) per € 19.596,92
- ✓ Deliberazione C.P. n. 66 del 28/012/2022 lett. E) per € 389.715,09
- ✓ Deliberazione C.P. n. 42 del 26/09/2022 lett. A) per € 952,83

Debiti Fuori bilancio riconosciuti anno 2023 ex art.194 TUEL:

organo	atto n.	del	causale	importo	titolo
consiglio	36	31/07/2023	sentenza art. 194 comma 1 lett. a)	172.565,97	1
consiglio	37	31/07/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	110.000,00	2
consiglio	42	10/08/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	268.506,98	2
consiglio	45	07/09/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	604.460,05	2
consiglio	46	07/09/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	160.000,00	2
consiglio	63	30/11/2023	art. 194 comma 1 lett. e)	330,76	1
consiglio	64	30/11/2023	art. 194 comma 1 lett. e)	452,75	1
consiglio	76	18/12/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	204.598,23	2
consiglio	3	08/02/2024	sentenza art. 194 comma 1 lett. a)	5.706,80	
				1.526.621,54	
		2023	sentenza art. 194 comma 1 lett. a)	172.565,97	
			somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	1.347.565,26	
			art. 194 comma 1 lett. e)	783,51	
			totale DFB riconosciuti e finanziati	1.520.914,74	
		2024	in corso di riconoscimento per rendiconto 2023	5.706,80	1

L'importo di € 5.706,80 è stato regolarmente riconosciuto dal Consiglio con delibera p.v. n. 3 del 08/02/2024

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 12.829,74	€ 20.549,75	€ 172.565,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 20.527,68	€ 389.715,09	€ 1.348.348,77
Totale	€ 33.357,42	€ 410.264,84	€ 1.520.914,74

I Fondi

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**⁶² (FCDDE) nel rendiconto della gestione dell'anno 2023 ammonta a complessivi euro 2.027.803,71. Tale importo è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2016-2021 rispetto al totale dei residui conservati al primo gennaio degli stessi esercizi e considerando le entrate del titolo 3° "entrate extratributarie", escludendo quelle da altre amministrazioni pubbliche.

Decorsi 5 anni dall'adozione del principio contabile della competenza finanziaria, il fondo è determinato con la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Nel bilancio di previsione 2024 si è provveduto a destinare risorse a fondo crediti per dubbia esigibilità di € 392.665,50 pari al 100% del fondo calcolato. Anche per gli esercizi 2025 e 2026 è stato previsto un accantonamento al FCDE di € 377.705,50

Per quanto attiene il fondo perdite società partecipate si segnala che sia in fase di redazione del Rendiconto 2023, sia in fase di elaborazione del bilancio di esercizio 2024/2026 non è stato appostato alcun fondo in quanto le stesse non hanno segnalato alcuna criticità finanziaria.

La Società Patrimoniale Srl interamente partecipata dalla Provincia ha segnalato un risultato d'esercizio negativo, dovuto alla svalutazione del valore di bilancio di due asset immobiliari, adeguati al valore di mercato, a seguito perizie giurate rese in data 21/02/2024; la perdita di bilancio presunta, pari ad € 10.117.328,81, che troverà copertura nelle riserve iscritte in bilancio.

Tra i **Fondi per rischi ed oneri**, con la chiusura del rendiconto 2023, dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 459.000 disponendo sul **Fondo contenzioso** i relativi accantonamenti.

Tra gli **Altri accantonamenti** si rileva che sul **Fondo indennità di fine mandato** sono state accantonate complessivamente euro 4.200.

Nel risultato di amministrazione è iscritto un **accantonamento** pari a € 1.083.000,00 **per gli aumenti contrattuali** del personale di categoria, dei Dirigenti e del Segretario.

Complessivamente le risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 ammontano a € 3.674.671,23.

Dall'andamento della **cassa delle riscossioni e dei pagamenti**, si evince che, nel periodo osservato, non si sono verificate situazioni di criticità e l'Ente non ha fatto ricorso all'**anticipazione di tesoreria**, né si è avvalso della possibilità di elevare a 5/12 l'anticipazione consentita da ultimo dall'art. 1, comma 618, della Legge 205/2017.

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è pari a € 105.308.144,90 e l'evoluzione del fondo di cassa è rappresentata dalla tabella che segue:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa complessivo al 31.12	49.871.230,88	86.974.399,96	99.819.667,53	106.767.735,93	105.308.144,90
di cui cassa vincolata	8.928.159,15	10.569.578,87	14.887.105,49	21.534.422,99	24.800.327,58

L'indicatore di **tempestività dei pagamenti dei fornitori** evidenzia negli anni il seguente andamento:

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2023

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è risultato pari a - 4 giorni dimostrando la capacità dell'ente di rientrare in tempistiche di pagamento dei debiti commerciali rispettose dei termini normativamente assegnati come indicato nella tabella sotto, partendo dai dati del 2016 al 2023 e lo stock di debito commerciale residuo scaduto e non pagato al 31/12/2023 è stato pari a € 90.529,81 (come da Delibera Presidenziale n. 14 del 14/02/2024).

Il prospetto che segue mostra l'evoluzione dell'indicatore:

	Indicatore tempestività
2023	-4 gg
2022	-13 gg
2021	-7 gg
2020	-1 gg
2019	22 gg
2018	24 gg
2017	72 gg
2016	122 gg

Con riferimento all'**indebitamento** dell'Ente, viene evidenziato per il triennio 2024/2026 il rispetto del limite, come disposto dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	6.310.244,87	6.733.466,00	7.044.600,00	6.530.579,00	6.102.952,00
entrate correnti	85.270.559,58	88.182.270,26	90.088.245,90	85.644.078,14	84.495.858,82
% su entrate correnti	7,40%	7,64%	7,82%	7,63%	7,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Fonte delibera di Consiglio n. 75 del 18/12/2023 "approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026"

Evoluzione del debito nel periodo 2020/2026

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
interessi passivi	6.660.423,82	6.549.791,43	6.310.244,87	6.952.998,39	7.044.600,00	6.530.579,00	6.102.952,00
entrate correnti	92.582.197,05	87.228.015,17	84.092.753,80	85.307.069,61	90.088.245,90	85.644.078,14	84.495.858,82
	7,19	7,51	7,50	8,15	7,82	7,63	7,22
residuo debito	222.641.848,04	218.995.866,20	212.496.483,95	204.743.534,02	196.918.187,85	189.623.187,53	182.138.926,21
prestiti rimborsati	3.645.981,84	6.499.382,25	7.752.949,93	7.823.492,72	7.302.184,32	7.484.261,32	7.681.752,32
totale fine anno	218.995.866,20	212.496.483,95	204.743.534,02	196.920.041,30	189.616.003,53	182.138.926,21	174.457.173,89

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
oneri finanziari (interessi)	6.660.423,82	6.549.791,43	6.310.244,87	6.952.998,39	7.044.600,00	6.530.579,00	6.102.952,00
quota capitale	3.645.981,84	6.499.382,15	7.752.949,93	7.823.492,72	7.302.184,32	7.484.261,32	7.681.752,32
	10.306.405,66	13.049.173,58	14.063.194,80	14.776.491,11	14.346.784,32	14.014.840,32	13.784.704,32

Fonte: delibera Consiglio Provinciale n. 16 del 30/04/2024 "Rendiconto 2023 e Delibera di Consiglio Provinciale n. 75 del 18/12/2023 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024/2026"

Focus del debito complessivo anno 2023:

Debito complessivo anno 2023		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 204.743.534,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 7.823.492,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 196.920.041,30

Evoluzione del debito

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	€ 212.496.483,85	€ 204.743.533,92	€ 196.920.041,20	€ 189.617.856,88	€ 182.133.595,56
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-€ 7.752.949,93	-€ 7.823.492,72	€ 7.302.184,32	€ 7.484.261,32	€ 7.681.752,32
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	€ 204.743.533,92	€ 196.920.041,20	€ 189.617.856,88	€ 182.133.595,56	€ 174.451.843,24
Nr. Abitanti al 31/12	878.059,00	879.731,00	879.731,00	879.731,00	879.731,00
Debito medio per abitante	233,18	223,84	215,54	207,03	198,30

Con riferimento all'**indebitamento** dell'Ente, viene evidenziato che per il triennio 2025/2027 il rispetto del limite, come disposto dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL, potrà essere prospettato solo con la nota di aggiornamento del presente documento entro il 15.11.2024.

La Provincia di Varese nel 2021 ha rilevato, in collaborazione con il Settore Avvocatura, la sussistenza di tutti i presupposti per agire in giudizio al fine di contestare la validità dei contratti SWAP sottoscritti nel 2006 e giunti a naturale conclusione il 31/12/2023. Conseguentemente sono state attivate le procedure al fine di poter avviare la domanda di mediazione da inviare all'Organismo costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Milano, in quanto passaggio obbligatorio per poter accedere in giudizio (D.Lgs. n.28/10).

In data 26/09/2023 si è tenuta la prima udienza e il Giudice ha formulato una proposta di conciliazione ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c.: "pagamento da parte della società Intesa Sanpaolo s.p.a., in favore della Provincia di Varese, della somma di euro 5.500.000,00, esclusione della debenza degli ulteriori flussi fino alla scadenza dei contratti (31 dicembre 2023) e pagamento di euro 50.000,00 a titolo di spese legali".

Al fine di poter valutare la suddetta proposta, il Giudice ha accolto la richiesta di rinvio formulata dai procuratori, fissando l'udienza al 23 gennaio 2024; ad oggi la causa è stata rinviata all'udienza del 17/09/2024 "per la formazione del processo verbale di conciliazione".

	TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE							
SERVIZIO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*	% di copertura prevista 2023
Impianti sportivi (8)	100%	75,63%	76,05%	76,35%	64,64%	70,28%	46,85	75,47%
Mensa (10)	100%	65,12%	71,63%	70,99%	31,45%	0,00%	0,00%	80,00%
Parchimetri (12)	100%	143,28%	99,02%	99,02%	51,74%	41,42%	67,52%	80,00%
Affitto sale (19)	100%	28,46%	37,24%	21,53%	26,06%	48,11%	76,69%	26,35%
Totale	100%	79,45%	76,73%	75,38%	59,53%	52,69%	61,36%	51,08%

Fonte: allegato A delibera consiliare n. 45 del 14/02/2021 e rendiconto 2021

Fonte: relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto della gestione 2022

Il tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2023 è il seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	€ 98.513,64	€ 144.064,31	-€ 45.550,67	68,38%	75,47%
Parchimetri	€ 20.292,00	€ 41.370,52	-€ 21.078,52	49,05%	80,00%
Uso locali non istituzionali	€ 159.546,34	€ 279.467,22	-€ 119.920,88	57,09%	26,35%
Totali	€ 278.351,98	€ 464.902,05	-€ 186.550,07	59,87%	

Con riferimento alla **spesa del personale**, nel periodo 2016 – 2020, si rileva una significativa e costante diminuzione ricollegabile in parte ad azioni di contenimento messe in atto dall'Amministrazione e in parte dagli effetti della normativa vigente in materia.

Andamento della spesa per il personale nel periodo 2016-2022

	limite spesa media triennio 2011/2013	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
retribuzioni, accessori, oneri riflessi, ecc		14.980.122,42	14.020.696,96	13.722.106,48	12.452.495,14	12.054.548,77	11.579.033,69	15.220.478,62
irap		849.066,08	811.325,11	789.062,51	726.951,26	683.847,06	670.105,14	890.830,94
spese per collaborazioni		-	-		-			
totale spese per il personale (A)		15.829.188,50	14.832.022,07	14.511.168,99	13.179.446,40	12.738.395,83	12.249.138,83	16.111.309,56
spese da dedurre		-1.413.405,49	-873.617,10	-4.598.662,00	-3.134.345,71	-3.173.689,63	-1.769.843,31	-4.293.689,38
totale spese soggette a limite (B)	23.290.853,17	14.415.783,01	13.958.404,97	9.948.560,80	10.045.100,69	9.564.706,20	10.479.295,52	11.817.620,18

Fonte: Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2022 approvato con delibera del Consiglio n. 18 del 02/05/2023

L'importo di € 11.579.033,69 dell'anno 2021 comprende i buoni pasto

L'importo di € 12.054.054,77 dell'anno 2020 comprende i buoni pasto e il servizio mensa sospeso a seguito della pandemia

Andamento della spesa per il personale nel periodo 2023-2026: previsione

	previsioni 2023*	previsioni 2024**	previsioni 2025**	previsioni 2026**
retribuzioni, accessori, oneri riflessi, ecc	17.961.470,22	16.630.927,33	16.443.120,02	16.630.927,33
irap	1.162.745,16	1.107.836,48	1.094.122,54	1.074.122,54
totale spese per il personale (A)	19.124.215,38	17.738.763,81	17.537.242,56	17.705.049,87

(*) Fonte: Settore Ragioneria – stanziamento definitivo, compresa la richiesta di variazione al bilancio proposta 4937 - in consiglio il 30/11

(**) Fonte: delibera del Presidente n. 149 del 23/11/2023 "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

Per l'andamento della spesa per il personale e le relative previsioni successive ai dati qui sopra storicizzati si rinvia alla specifica sottosezione 3.3 e ss.mm.ii. del PIAO dell'Ente Provincia di Varese, precisando che il dato verrà assorbito dal presente documento in occasione della nota di aggiornamento prevista per il 15 novembre.

Personale di ruolo e non di ruolo della Provincia di Varese: trend storico 2014-2022

Personale al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dirigenti di ruolo A	6	5	2	2	2	1	2	3	3
Dirigenti esterni con incarico B	0	0	0	0	0	1	1	0	0
Dipendenti di ruolo C	500	464	374	360	339	324	304	362	361
Comandati c/o altri Enti D	3	12	6	8	3	0	0	1	0
Comandati in Provincia E	2	1	0	0	0	0	0	0	0
Personale ex art. 90 TUEL F	1	1	1	1	0	0	0	0	0
Totale personale di ruolo A+C+D	509	481	382	370	344	325	306	366	364
Totale personale non di ruolo B+E+F	3	2	1	1	0	1	1	0	0

Fonte: settore Gestione del personale

Anno 2023 al 31/12

Dirigenti di ruolo A	Dirigenti esterni con incarico B	Dipendenti di ruolo C	Comandati c/o altri Enti D	Comandati in Provincia E	Personale ex art. 90 TUEL F	Totale personale di ruolo A+C+D	Totale personale non di ruolo B+E+F
2	0	352	2	1	0	356	1

Fonte: Settore Gestione del Personale - ufficio retribuzioni che segnala inoltre le unità rappresentate dal Segretario Generale Dott. Claudio Locatelli e dal Direttore Generale Dott. Maurizio Federici.

Il personale in servizio è diminuito costantemente nel periodo esaminato, toccando il punto più basso nel 2020.

Nel 2019 l'Ente ha ricominciato ad assumere, ma solo al 31/12/2021 si registra un saldo positivo (+59) tra cessazioni e assunzioni. L'iter per le nuove assunzioni si è concluso alla fine dell'anno 2021, pertanto l'aumento della spesa si rileverà a decorrere dall'anno 2022. Si rinvia alla specifica sottosezione 3.3 e ss.mm.ii. del PIAO dell'Ente Provincia di Varese, precisando che la tendenza verrà storicizzata dal presente documento in occasione della nota di aggiornamento prevista per il 15 novembre.

Per gli abitanti della provincia la **spesa del personale pro-capite** è passata da 21,03 €/ab nel 2015 a 14,00€/ab nel 2021. Riprende ad aumentare nel 2022 con 18,35 €/ab. Negli anni 2023/2026 continuerà ad aumentare, attestandosi, se rispettate le previsioni di spesa e mantenendo costante il numero degli abitanti in provincia, ad un importo inferiore ai 19,00 €/ab.

Risultato di amministrazione

Il **risultato di amministrazione** viene esaminato nel periodo 2015/2023 al termine di ciascun esercizio finanziario, considerando l'importo determinato sia al lordo (lettera A) che al netto (lettera E) delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, evidenziando così il totale disponibile delle risorse.

Nel tempo, il risultato di amministrazione ha mostrato un significativo miglioramento della gestione, miglioramento che è risultato ben al di sopra delle aspettative riportate nella programmazione del Piano di riequilibrio, e che ha consentito la chiusura del Piano stesso alla fine del 2019.

Dalla tabella sotto riportata si evince che, dopo 5 anni il risultato negativo di parte disponibile, dall'esercizio 2020 cambia segno, registrando un risultato di amministrazione complessivo pari € 47.832.921,79, mentre il totale di parte disponibile è pari a € 14.975.202,84.

Risultato positivo si ha anche negli anni 2021-2022-2023:

- ✓ la gestione 2021 chiude con un risultato di amministrazione è pari a € 68.842.961,4 e un totale disponibile di € 27.482.529,65;
- ✓ la gestione 2022 chiude con un risultato di amministrazione è pari a € 61.797.930,44 e un totale disponibile di € 23.787.298,37;
- ✓ la gestione 2023 chiude con un risultato di amministrazione pari a € 49.230.091,78 e un totale disponibile di € 7.941.061,14.

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione del risultato di amministrazione nel periodo 2015/2023, e la determinazione del risultato presunto al 31 dicembre 2023, la sua composizione e l'importo della parte disponibile.

Evoluzione del risultato di amministrazione periodo 2015/2022

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017 *ante	31/12/2017 *post	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Risultato di amministrazione (A)	-12.110.272,54	-4.982.583,05	11.743.072,22	-5.492.749,98	9.679.154,03	25.223.048,49	47.832.921,79
parte accantonata	1.380.409,61	1.600.000,00	2.266.430,28	2.266.430,28	3.075.526,32	2.695.526,32	3.351.600
parte vincolata	16.310.204,12	18.171.638,00	25.003.143,40	25.003.143,40	27.305.210,64	24.469.987,45	29.057.508,19
parte destinata agli investimenti	-00	2.100.000,00	-00	-00	-00	-00	98.610,76
Totale parte disponibile (E)	-29.800.886,27	-26.854.221,05	-15.526.501,46	-32.762.323,66	-20.701.582,93	-1.942.465,28	14.975.202,84

*Cancellazione residuo attivo per spending review – accertamento 1461/2015 €17.235.822,20

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 68.842.961,40	€ 61.979.930,44	€ 49.230.091,78
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 2.336.888,76	€ 3.161.034,03	€ 3.674.671,23
Parte vincolata (C)	€ 38.905.503,09	€ 34.820.239,64	€ 37.295.110,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 118.039,90	€ 211.358,40	€ 319.249,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 27.482.529,65	€ 23.787.298,37	€ 7.941.061,14

Risultato di amministrazione al 31/12/2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				106.767.735,93
RISCOSSIONI	(+)	22.425.399,18	95.753.225,73	118.178.624,91
PAGAMENTI	(-)	38.991.443,03	80.646.772,91	119.638.215,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.308.144,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.308.144,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.914.109,09	35.269.403,81	65.183.512,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				117.519,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.718.866,67	47.245.376,21	66.964.242,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.653.736,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			47.643.586,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			49.230.091,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2023				2.027.803,71
Fondo anticipazioni liquidità'				0,00
Fondo perdite società' partecipate				0,00
Fondo contezioso				459.000,00
Altri accantonamenti				1.187.867,52
Totale parte accantonata B)				3.674.671,23
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.288.599,27
Vincoli derivanti da trasferimenti				30.684.170,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				4.674.225,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				296.485,68
Altri vincoli				351.629,47
Totale parte vincolata C)				37.295.110,01
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				319.249,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				7.941.061,14

Il totale della parte disponibile (lettera E del prospetto) per l'anno 2023 risulta positivo ed è pari a € 7.941.061,14.

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolari, accantonati e destinati agli investimenti

Si rinvia al 15.11.2024, termine entro il quale si deve aggiornare il DUP, la stima del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024.

Trend storico delle entrate correnti

RENDICONTO 2023

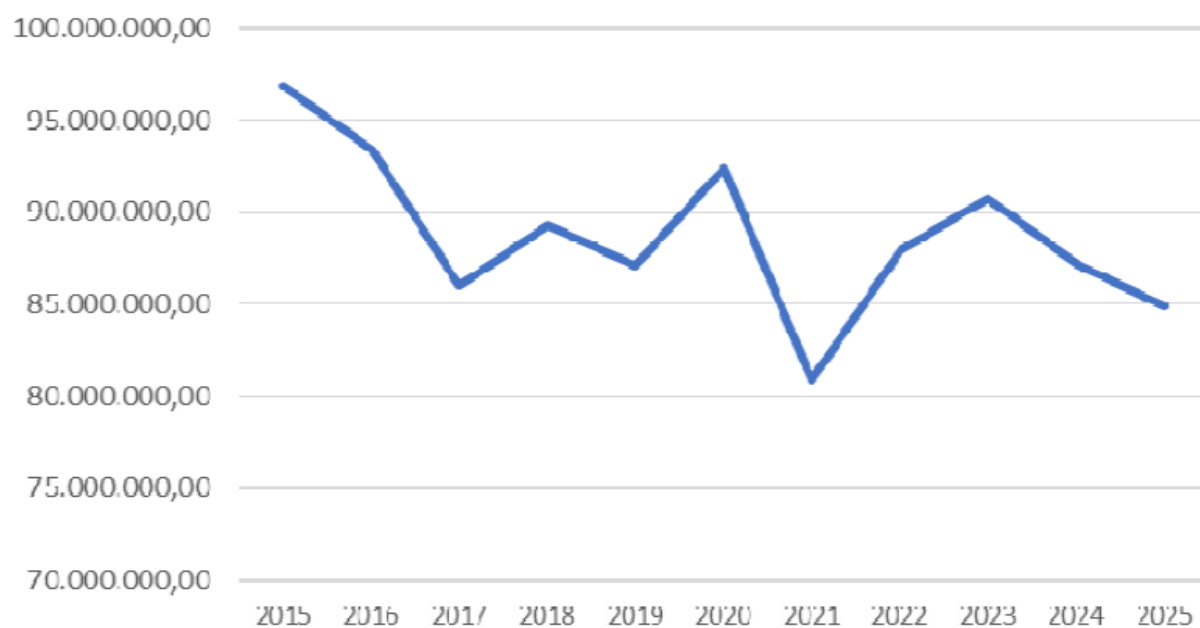
TREND STORICO ENTRATE CORRENTI											
ESERCIZIO	Accertato Definitivo 2018	Accertato Definitivo 2019	Accertato Definitivo 2020	Accertato Definitivo 2021	Accertato Definitivo 2022	Accertato Definitivo 2023	Differenza % Accertato 2018 /	Differenza % Accertato 2019 /	Differenza % Accertato 2020 /	Differenza % Accertato 2021 /	Differenza % Accertato 2022 /
TITOLO 1 - Entrate tributarie	66.475.413,24	66.212.168,69	59.912.517,66	60.132.760,37	57.129.481,49	61.121.872,71	-8,05 %	-7,69 %	2,02 %	1,64 %	6,99 %
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'eserc. di funz. del.	15.665.758,38	13.920.226,76	26.794.063,50	14.753.224,88	20.473.377,94	17.424.495,64	11,23 %	25,17 %	-34,97 %	18,11 %	-14,89 %
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.179.188,28	6.966.180,27	5.694.228,45	5.995.110,48	6.465.903,08	6.460.304,68	-10,01 %	-7,26 %	13,45 %	7,76 %	-0,09 %
TOTALE ENTRATE CORRENTI *	89.320.359,90	87.098.575,72	92.400.809,61	80.881.095,73	84.068.762,51	85.006.673,03	-4,83 %	-2,40 %	-8,00 %	5,10 %	1,12 %
* LE DIFFERENZE RILEVABILI NEL TREND DELLE ENTRATE CORRENTI SONO DOVUTE AL FATTO CHE L'IMU TRATTENUTA DIRETTAMENTE DALLLO STATO DAL 2014 VIENE CONTABILIZZATA AL NETTO DELLA QUOTA DI COMPETENZA STATALE											

ESERCIZIO	Accertato 2023	Definitivo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TITOLO 1 – entrate tributarie	61.121.872,71		63.560.775,00	66.112.145,00	66.112.145,00
TITOLO 2 – entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	17.724.892,22		21.563.025,33	14.516.603,21	12.347.161,82
TITOLO 3 – entrate extratributarie	6.460.304,68		9.526.906,57	6.080.842,00	6.060.842,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	85.307.069,61		94.650.706,9	86.709.590,21	84.520.148,82

Fonte: i dati definitivi sono tratti dal rendiconto della gestione dei rispettivi anni.
 Fonte: i dati previsionali sono tratti dal bilancio d'esercizio 2024/2026 aggiornato alle ultime variazioni approvate.

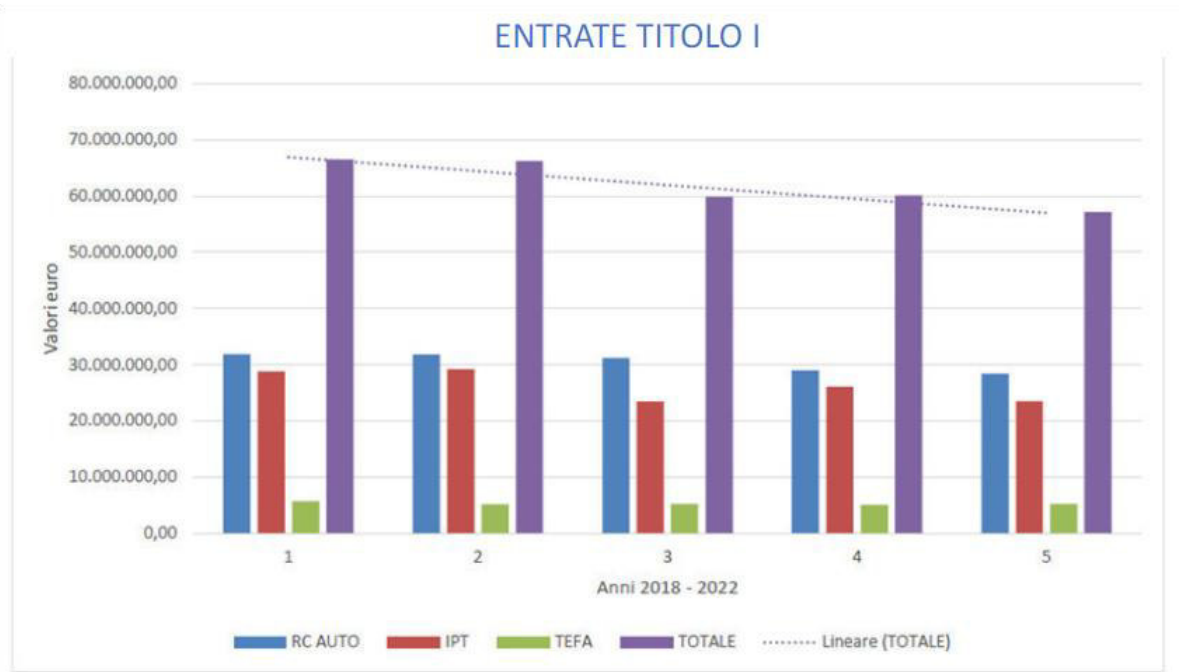
ESERCIZIO	Differenza % Accertato 2015 / 2022	Differenza % Accertato 2016 / 2022	Differenza % Accertato 2017 / 2022	Differenza % Accertato 2018 / 2022	Differenza % Accertato 2019 / 2022	Differenza % Accertato 2020 / 2022	Differenza % Accertato 2021 / 2022
TITOLO 1 - Entrate tributarie	-22,82%	-12,66%	-7,88%	-10,51%	-10,16%	-0,71%	-1,07%
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'esercizio di funz. delegate	77,30%	14,50%	68,83%	39,54%	57,04%	-18,41%	48,17%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	-12,03%	5,60%	-22,45%	-8,87%	-6,09%	14,89%	9,12%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	-9,24%	-5,90%	2,25%	-1,60%	0,91%	-4,88%	8,66%

TOTALE ENTRATE CORRENTI



ENTRATE CORRENTI





Sezione Operativa – Parte Prima

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		106.767.735,93			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità*	38.991.107,11 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.942.872,82				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	32.061.010,91 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	61.121.872,71	54.976.935,21	Titolo 1 - Spese correnti	73.231.804,71	69.624.626,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.724.892,22	18.169.637,36	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.653.736,95	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.460.304,68	5.787.147,99			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	34.484.601,14	27.967.502,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.605.892,90	31.455.894,28
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	47.643.586,19	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	119.791.670,75	106.901.223,08	Totale spese finali.....	163.135.020,75	101.080.521,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	34.598,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.823.492,72	7.823.492,72
			Fondo anticipazioni di liquidità*	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.230.958,79	11.242.803,79	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.230.958,79	10.734.202,21
Totale entrate dell'esercizio	131.022.629,54	118.178.624,91	Totale spese dell'esercizio	182.189.472,26	119.638.215,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	207.017.620,38	224.946.360,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	182.189.472,26	119.638.215,94
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	24.828.148,12	105.308.144,90
TOTALE A PAREGGIO	207.017.620,38	224.946.360,84	TOTALE A PAREGGIO	207.017.620,38	224.946.360,84

Fonte: pag. 47 della Relazione sulla Gestione

Entrate con i dati aggiornati all'ultima variazione di bilancio disponibile

Le previsioni finanziarie di bilancio sono accompagnate dal Budget triennale dei costi, formulato attraverso il sistema di contabilità economica analitica, che è parte del più ampio ciclo di programmazione economico finanziaria che contempla, accanto alla quantificazione delle risorse umane e strumentali da impiegare (costo) per la realizzazione dei programmi, la definizione delle relative risorse finanziarie (spesa) e l'individuazione di obiettivi e indicatori inseriti nella Nota Integrativa.

In questa parte si individuano le fonti di finanziamento che serviranno a sostenere la spesa dei programmi, sia in conto corrente che in conto capitale.

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Le Province hanno un limitato potere impositivo per incidere sostanzialmente sulla determinazione delle entrate tributarie.

Le entrate di natura tributaria di loro competenza sono:

- l'imposta sull'assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.),
- l'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.),
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.).

Le prime due imposte (RCA e IPT) sono quelle che incidono maggiormente sul totale delle entrate.

L'importo è determinato sostanzialmente dall'andamento del mercato dell'auto; le Province seppur destinatarie del gettito, non hanno una reale autonomia impositiva, non potendo neppure rilevare eventuali comportamenti elusivi da parte delle compagnie assicuratrici o dei proprietari di automezzi.

L'unica leva su cui possono agire è l'aliquota che può variare in aumento o diminuzione entro un "range" determinato con specifico provvedimento normativo.

L'aliquota impositiva sull'assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.), ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, è pari al 12,5 per cento e

può essere aumentata o diminuita dalla provincia o città metropolitana in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Sin dal 2013, con delibera del Commissario Straordinario n. 147, per la provincia di Varese, l'aliquota dell'imposta è stata determinata nell'importo massimo pari al 16% del premio assicurativo.

Per l'anno 2024 è stata confermata nella stessa misura con delibera del Presidente n. 140 del 9/11/2023.

L'imposta provinciale di trascrizione ha un importo base stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ogni provincia può aumentare fino al massimo del 30%.

Anche per questa imposta, la Provincia di Varese ha fissato dal 2013 l'aumento nella misura massima del 30%, confermato per il 2024 con delibera del Presidente n. 140 del 9/11/2023.

Tali aumenti hanno potuto, negli anni, compensare solo parzialmente il calo complessivo delle entrate.

Queste entrate tributarie sono senza vincolo di destinazione e finanziano le spese correnti.

I segnali di ripresa registrati nelle vendite delle auto, (il mese di settembre 2023 ha registrato un aumento delle vendite (+22,8%) su scala nazionale rispetto allo stesso mese del 2022) consentono valutazioni positive, anche se prudenti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (aggiornati con le ultime variazioni)

Descrizione	Consuntivo 2023	2024	2025	2026
IMPOSTA ASSIC.R.C. VEICOLI A MOTORE	29.208.731,88	31.200.000,00	31.800.000,00	31.800.000,00
IMPOSTA PROVINCIALE TRASCRIZIONE (I.P.T.) PRA	26.680.807,85	27.260.775,00	29.212.145,00	29.212.145,00

Con delibera del Presidente n. 140 del 9/11/2023 sono state determinate oltre che le imposte sopra citate anche tutte le aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali per l'anno 2024.

Per quanto attiene al tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.), il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1/07/2020 ha disposto che per le annualità 2021 e successive, il tributo, gli eventuali interessi e le sanzioni sono versati dai contribuenti alle province e città metropolitane, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti dall'Agenzia delle entrate. Inoltre, "A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all'Agenzia delle entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento."

Con deliberazione del Presidente n. 138 del 9/11/2023 è stato determinato, per l'anno 2024:

- l'obiettivo di raccolta differenziata, nei limiti di quanto stabilito dalla Regione Lombardia, nella misura del 78,54%;
- l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), dividendo i Comuni della provincia in due fasce sulla base dell'indice di efficienza nella gestione dei rifiuti urbani con riguardo alla raccolta differenziata, pubblicato da ARPA Lombardia:
 - ✓ Comuni che hanno un indice raccolta differenziata superiore al 78,54% - aliquota 4%
 - ✓ Comuni che hanno un indice di raccolta differenziata non superiore al 78,54% - aliquota 5%

Descrizione	Consuntivo 2023	2024	2025	2026
TRIBUTO AMBIENTALE ART. 19 D.LGS. 504/92 (T.E.F.A.)	52.32332,98	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO DELLE FUNZIONI DELEGATE

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti provenienti dallo Stato e da Regione Lombardia. In particolare, la Regione trasferisce risorse sia per i costi correlati alle funzioni delegate, e per le quali è in corso l'Intesa che disciplina i rapporti per il periodo 2024/2025, sia per il Piano straordinario di potenziamento del Centro per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, sono previste le risorse riversate da Regione Lombardia in relazione alla Legge 26 luglio 1975, n. 386 "Approvazione ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine". Vengono anche inserite in questa tipologia di entrate i trasferimenti da altri enti pubblici, imprese e quelli provenienti dall'Unione Europea.

capitolo di entrata	Frontalieri	2024
21010085	Ristorno frontalieri 2021 – corrente	2.673.043,53
42000145	Ristorno frontalieri 2021 – capitale	6.918.757,73

capitolo di entrata	Frontalieri	2025
21010086	Ristorno frontalieri 2022 – corrente	2.673.043,53
42000146	Ristorno frontalieri 2022 – capitale	5.804.000,00

capitolo di entrata	Frontalieri	2026
21010087	Ristorno frontalieri 2023 – corrente	2.673.043,53
42000147	Ristorno frontalieri 2023 – capitale	0,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie comprendono tutte le entrate di natura patrimoniale derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, comprese quelle derivanti dalla per la violazione del codice della strada e trasferite per il 50% all'ente proprietario della strada, diritti di segreteria, diritti per controllo autocertificazioni impianti termici, contributo GSE e vendita energia da impianti fotovoltaici, canoni unico spazi ed aree pubbliche, sovra canoni per derivazioni acqua per energia elettrica.

Il Presidente con atto n. 136 del 9/11/2023 ha deliberato di destinare, nel 2024, la somma pari a € 200.000,00 dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni ai limiti massimi di velocità elevate lungo le strade di proprietà provinciale, di cui all'art. 142 del D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992, al capitolo 110050328 "spese manutenzione e sicurezza SS.PP. art. 142 NCS" per interventi di manutenzione della segnaletica stradale e delle barriere, nonché di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di proprietà provinciale.

Con delibera del Presidente n. 137 del 9/11/2023 sono state approvate, per l'anno 2024, le tariffe del Canone Patrimoniale Unico, aggiornate applicando l'indice ISTAT dei prezzi al consumo al 31/12/2022 del 11,3%, così come risultanti dalle tabelle di cui agli allegati "B", "C" e "D" che formano parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Per le aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali per l'anno 2024 si richiama la delibera del Presidente n. 140 del 9/11/2023.

Le tabelle che seguono illustrano i dati relativi al consuntivo 2023 raffrontate con le previsioni del bilancio 2024/2026 aggiornate con l'ultima deliberazione di Consiglio approvata:

Entrata titolo 3°	Descrizione	Consuntivo 2023 (da relazione)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.579.874,45	2.925.188,76	2.662.300	2.662.300
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	378.453,80	787.400	752.400	752.400
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	9.377,43	2.000	2.000	2.000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.728.522,93	5.812.317,81	2.664.142	2.644.142
3000000	TOTALE TITOLO 3°	4.696.228,61	9.526.906,57	6.080.842	6.060.842

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale riguardano per lo più investimenti previsti per gli istituti scolastici di proprietà i cui interventi potranno essere finanziati con i fondi del PNRR.

Le entrate da alienazioni patrimoniali riguardano possibili cessioni di terreni di proprietà dell'ente.

Entrate titolo 4°	Entrate in conto capitale	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
40100	Tributi in conto capitale			
40200	Contributi agli investimenti	67.774.843,45	28.395.432,63	31.699.477,62
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	1.555.347,11	0	0
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.086.320,04	329.900	91.650
40500	Altre entrate in conto capitale	50.170	50.170	50.170
40000	TOTALE TITOLO 4°	72.466.680,60	28.775.502,63	31.841.297,62

TITOLO V - VI – VII

Per il triennio 2025/2027 la Provincia:

- non prevede riduzione di attività finanziarie
- non prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- non prevede il ricorso all'anticipazione da istituto tesoriere/cassiere.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate per conto terzi e partite di giro al 31.12.2023*

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Entrate per partite di giro	13.850.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00
Entrate per conto terzi	2.410.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
Totale	16.260.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00

*si segnala che il dato relativo alla previsione 2024 per la voce Entrate per partite di giro ad oggi è pari ad euro 14.800.000, di conseguenza il totale è differente rispetto a quello indicato in tabella.

Spesa

Riepilogo per Missione

Si veda l'allegato al presente documento denominato "PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI – IMPEGNI" e relativo agli anni 2024 – 2025 – 2026.

Obiettivi Operativi per Missione/Programma di Bilancio

Gli obiettivi operativi sono stati definiti coerentemente con gli obiettivi strategici a seguito dell'individuazione dei fattori chiave che permettono il raggiungimento degli stessi.

L'approccio metodologico seguito è diverso da quello degli anni precedenti quando gli obiettivi operativi erano per lo più individuati verticalmente, per ogni singolo Settore, per Area, o sulla base delle deleghe ai singoli Consiglieri.

Per favorire l'utilizzo integrato delle risorse e lo sviluppo di sinergie, gli obiettivi sono stati individuati trasversalmente: i responsabili dei settori competenti, anche di aree diverse, contribuiranno al raggiungimento dei risultati attraverso i propri obiettivi di performance.

OBIETTIVO STRATEGICO	1	Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e connessione tra i territori
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	Suddividere il territorio provinciale in zone omogenee
		<i>Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori l'individuazione di zone omogenee per una visione sovracomunale partecipata che rafforzi la coesione territoriale, anche attraverso la migliore e più efficiente connessione dei territori e consenta una pianificazione strategica con obiettivi condivisi. I rappresentanti delle zone potranno essere portatori di interessi comuni e fornire indirizzi più precisi e puntuali al Consiglio Provinciale.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Locatelli Claudio Ruffo Giuseppe
OBIETTIVO OPERATIVO	1.2	Individuare i servizi sovracomunali
		<i>Individuare per ogni singola zona omogenea, di concerto con i referenti locali, i servizi sovralocali necessari per uno sviluppo policentrico ed armonico, ed orientare la pianificazione territoriale alla loro localizzazione di massima</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Locatelli Claudio

		<i>Ruffo Giuseppe</i>
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
Programma	10	Risorse umane
MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
OBIETTIVO OPERATIVO	1.3	Fornire assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni
		<i>Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, fornendo assistenza tecnica e amministrativa per attività che richiedendo alte specializzazioni e/o possono essere svolte da un unico ufficio realizzando economie di scala.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Ruffo Giuseppe Buononato Raffaele</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	1.4	Erogare percorsi formativi per aumentare le competenze e conoscenze degli amministratori e del personale dei Comuni del territorio
		<i>Aiutare i Sindaci a svolgere le loro funzioni attraverso l'erogazione di percorsi formativi, rivolti sia agli amministratori che al personale dipendente dei Comuni, per accrescere competenze e conoscenze che consentiranno di aumentare l'efficienza amministrativa</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Di Gilio Rodolfo</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1	Realizzare tutti gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE"
		<i>Rispettare al 100% le tempistiche indicate nei bandi che assegnano le risorse del PNRR e quelle nei cronoprogrammi dei progetti. Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è marzo 2026</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	2.2	Realizzare tutte le attività necessarie per conseguire risparmi energetici nei prossimi 4 anni
		<i>Realizzare un progetto pilota finalizzato all'efficientamento energetico degli impianti tecnologici nel plesso scolastico "Gramsci" di Tradate con una previsione di riduzione dei consumi documentati rispetto all'anno 2022.</i> <i>Redigere un programma di risparmio energetico per tutti gli altri plessi scolastici con una valutazione costi/benefici complessiva.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	02	Formazione professionale
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1	Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche
		<i>Elaborare attraverso un'analisi dei dati di contesto, un programma per migliorare e ottimizzare l'uso degli spazi scolastici utilizzando a pieno quelli di proprietà dell'Ente.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	3.2	Promuovere progetti innovativi
		<i>A seguito dell'analisi della domanda del mondo del lavoro promuovere progetti innovativi nell'ambito dell'orientamento, della prevenzione della dispersione scolastica, dell'istruzione, della formazione per disporre di figure professionali adeguate alle richieste delle imprese</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	4	Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO	4.1	Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale
		<i>Progettare una rete verde sovracomunale con l'individuazione delle dorsali di livello provinciale connessa con quelle di livello sovracomunale, individuando i tratti da realizzare per il suo utilizzo completo</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	4.2	Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale
		<i>Redigere un programma di attuazione dell'Agenda ONU 2030. Diffondere una cultura sullo sviluppo sostenibile e gli stili di vita sostenibili sensibilizzando i cittadini e le imprese ai temi riconducibili agli obiettivi generali della strategia attraverso iniziative rivolte agli enti locali e agli stakeholder. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie e al personale scolastico.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	5	Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Programma	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
Programma	10	Risorse umane
Programma	11	Altri servizi generali
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1	Assicurare l'equilibrio del bilancio dell'Ente nell'ottica del contenimento dei costi, dei consumi energetici, di una adeguata capacità di spesa corrente e per attuare gli investimenti, della tempestività dei pagamenti e di un'efficace riscossione delle entrate
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Buononato Raffaele</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	5.2	Rafforzare il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione
		<i>Mantenere costantemente aggiornata la mappatura dei rischi; aumentare il sistema dei controlli interni ed esterni, compreso il controllo analogo sugli enti partecipati. I controlli esterni potranno essere implementati anche con la stipula di convenzioni con i soggetti preposti. Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle risorse finanziate con il PNRR.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Buononato Raffaele Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo</i>

OBIETTIVO OPERATIVO	5.3	Attuare misure tecniche e organizzative per garantire una migliore funzionalità l'Ente
		<i>Dotare l'Ente di strumenti innovativi per aumentare l'efficienza, migliorare i processi interni, ridurre i tempi e garantire la sicurezza dei dati attraverso la digitalizzazione e la semplificazione; riorganizzare e migliorare i servizi e l'organizzazione dei settori garantendo una costante sicurezza nei luoghi di lavoro; aumentare le risorse umane disponibili, rafforzare le competenze del personale e migliorare gli strumenti di gestione e sviluppo nell'ottica di un maggior benessere organizzativo</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Buononato Raffaele Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	5.4	Aumentare le attività di informazione e comunicazione
		<i>Informare i cittadini, le altre amministrazioni e i soggetti interessati con mezzi e strumenti appropriati per una comunicazione più efficace, mirata e tempestiva.</i> <i>Migliorare l'accessibilità delle informazioni e dei dati disponibili dell'Ente.</i> <i>Migliorare la comunicazione interna</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	6	Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio e edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1	Promuovere la conoscenza del territorio
		<i>Definire strategie ed effettuare interventi per rendere attrattivo il territorio e orientare, in linea con le sue vocazioni, l'offerta per le diverse forme di turismo, migliorando allo stesso tempo gli standard di qualità della vita dei cittadini. Declinare alla scala provinciale i contenuti degli ambiti geografici di paesaggio del Piano Territoriale Regionale e diffonderli nel territorio</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Di Gilio Rodolfo Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	7	Governare il territorio
MISSIONE	08	Assetto del territorio e edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1	Redigere e/o adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale
		<i>Redigere, condividendo le scelte strategiche con gli amministratori del territorio e con gli stakeholder, gli strumenti di pianificazione del territorio, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i piani di settore.</i> <i>Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che rappresenta il più importante strumento di governance territoriale, dovrà assicurare unitarietà e integrazione all'attività di pianificazione e dovrà disegnare politiche per l'attrattività del territorio sia per lo sviluppo economico, che per la qualità di vita dei cittadini.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato
Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
OBIETTIVO OPERATIVO	7.2	Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento
		<i>Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i> <i>Di Gilio Rodolfo</i>
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	02	Caccia e pesca
OBIETTIVO OPERATIVO	7.3	Salvaguardare gli animali e le biodiversità
		<i>Promuovere azioni di tutela della fauna e dell'avifauna, anche attraverso l'individuazione di territori da deframmentare per agevolarne la continuità.</i> <i>Garantire una gestione delle aree protette provinciali attenta alla tutela dei caratteri e delle potenzialità del complesso sistema ambientale del territorio e volta alla promozione di progetti e attività di valorizzazione e conoscenza dell'ambiente.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Di Gilio Rodolfo</i> <i>Ruffo Giuseppe</i>
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO OPERATIVO	7.4	Migliorare la circolazione stradale provinciale rendendola più sicura e scorrevole
		<i>Aumentare le azioni e gli interventi per la sicurezza della rete viaria provinciale (ponti e strade) per diminuire l'incidentalità</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>
MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
OBIETTIVO OPERATIVO	7.5	Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze con l'intervento della protezione civile
		<i>Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze attraverso la pianificazione e il coordinamento delle attività tra i diversi attori pubblici e il volontariato, diffusione della conoscenza del sistema di protezione civile e formazione</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Di Gilio Rodolfo</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	8	Sostenere il rilancio economico del territorio
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma	03	Sostegno all'occupazione
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1	Aumentare la competitività del territorio
		Incrementare l'attrattività del territorio intesa come capacità di miglioramento dei fattori di produzione e della produttività relativa (rispetto, quindi, ad altri territori) al fine di trattenere gli insediamenti esistenti e attrarne di nuovi. Migliorare le condizioni di accesso dei cittadini al mercato del lavoro attraverso progetti innovativi che aumentino la disponibilità di figure professionali richieste dal mercato del lavoro
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Di Gilio Rodolfo Ruffo Giuseppe</i>

Si veda l'allegato al presente documento denominato "PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESE CORRENTI – IMPEGNI" e relativo agli anni 2024 – 2025 – 2026.

Sezione Operativa – Parte Seconda

Risorse per la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027

A seguito dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO), che accorpa, tra gli altri, il piano dei fabbisogni di personale, in questa sezione si devono definire, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Piano dei fabbisogni del personale sarà pertanto contenuto nel PIAO e lo stesso terrà conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa del personale.

La legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020) ha esteso anche a Province e Città Metropolitane le disposizioni dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 relative alle assunzioni di personale, introducendo una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Le Province e le Città Metropolitane possono assumere personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il decreto attuativo dell'11 gennaio è stato pubblicato in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022.

Sostanzialmente con la nuova disciplina, che si fonda sul principio di *sostenibilità finanziaria*, che supera il concetto della capacità assunzionale basato sul principio del turn over di cui all'art. 3, comma 5- sexies del D.L. n. 90/2014, non viene più, dunque, definito un budget assunzionale che può essere speso nell'esercizio di riferimento ma, *viene individuato un limite complessivo di spesa*.

Per una migliore qualità di servizi resi alla comunità si dovrà pertanto procedere con l'allocazione delle risorse umane e professionali atte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica del perseguimento di valore pubblico e performance.

La capacità assunzionale viene delineata sulla base del perseguimento delle specifiche priorità strategiche unitamente agli obiettivi in termini di risultati, servizi, prodotti ed anche di cambiamento nonché innovazione degli schemi organizzativi.

L'amministrazione provinciale intende aumentare nei prossimi anni il numero di risorse umane dipendenti dell'Ente tenendo in considerazione:

- ✓ la capacità assunzionale calcolata in relazione dei vigenti vincoli di spesa;
- ✓ la stima dell'andamento delle cessazioni;
- ✓ la stima dell'evoluzione dei bisogni di risorse umane in relazione alle funzioni, attività, servizi, competenze che di volta in volta si delineeranno.
- ✓ sostituzione risorse umane cessate, non previste nel presente documento, con personale equivalente per le stesse funzioni;
- ✓ sostituzione risorse umane, temporaneamente non disponibili per comandi, aspettativa o altre motivazioni simili con diritto alla conservazione del posto, non previste nel presente documento, con personale equivalente per le stesse funzioni con modalità non a tempo indeterminato, consentite dalla normativa vigente.

Dovranno essere rispettate tutte le condizioni preliminari stabilite dalle normative vigenti per poter procedere alle assunzioni di personale, che a legislazione vigente sono quelle di seguito indicate.

- ✓ La ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.
Ai sensi dell'art. 33, comma II, D.Lgs. n. 165/2001, in mancanza di questo adempimento le Amministrazioni "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere".

Con apposita Delibera del Presidente della Provincia si deve dare atto che, sulla base della risultanza della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'attuale dotazione organica dell'Ente, con riferimento alle funzioni fondamentali così come definite dalla legge 7 aprile 2014 n. 56, per l'anno 2023 non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale.

- ✓ La predisposizione del Fabbisogno di Personale.
- ✓ La trasmissione del PTFP alla Ragioneria Generale dello Stato.
- ✓ L'adozione del Piano triennale delle Azioni Positive (riunito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)) In assenza di tale requisito, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.
- ✓ Il rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.
- ✓ Il mancato rispetto dei termini comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, fino all'adempimento della prescrizione.
- ✓ L'adozione entro i termini previsti di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance/PEG, ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del D.lgs. 267/2000.
- ✓ La mancata adozione del Piano delle Performance (ora riunito nel PIAO) comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.
- ✓ La non certificazione di un credito nei confronti delle P.A.
- ✓ La mancata certificazione comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, per la durata dell'inadempimento.
- ✓ Lo stato deficitario strutturale e di dissesto dell'Ente.
- ✓ Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno. La Provincia di Varese non versa in stato di deficitarietà strutturale e/o di dissesto.
- ✓ L'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013.
- ✓ Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.
- ✓ Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 557 ss. L. 296/2006 per l'annualità 2023.

Tetto di Spesa di Personale art.1 comma 557 e ss. L. 296/2006	Media della spesa del triennio 2011/2013	Rendiconto anno 2023 (ultimo rendiconto approvato)
	€ 25.262.655,50.= (al lordo delle componenti escluse) € 23.290.853,17.= (al netto delle componenti escluse)	€ 8.020.376,62

Alla luce della tabella sopra riportata, si prevede che il tetto di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss. L. 296/2006 sarà rispettato anche nel triennio 2024-2026 in considerazione dei seguenti elementi:

1. gli incrementi eventuali previsti a seguito della applicazione decreto attuativo della norma dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022 sono considerati componenti escluse;
 2. in ordine alle spese di personale per le assunzioni nell'ambito del Potenziamento del Mercato del Lavoro trova applicazione l'art. 1, comma 258 L. 145/2018, come modificato dal D.L. 4/2019 per il quale "le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e ss. dell'art. 1 L. 296/2006";
 3. le spese di personale per le assunzioni volte all'attuazione dei progetti PNRR non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 quater L. 296/2006.
- Inoltre, con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, è interamente coperta la quota d'obbligo prevista, relativamente ai soggetti disabili, di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, mentre risulta scoperta una quota d'obbligo prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, riferita alle altre categorie protette. Infine, sarà verificato il puntuale rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti prima di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo.

RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti ultimo triennio	2021	2022	2023
Dati da consuntivi approvati	83.481.628,75	81.435.149,47	82.335.029,88
Media Entrate (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	82.417.269,37		
FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023	441.832,52		
Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE	81.975.436,85		
Spesa del personale anno 2023 - ultimo rendiconto approvato	11.374.264,87		

Per questo Ente il rapporto tra la spesa del personale del 2023 e la media delle entrate correnti del triennio 2021/2023 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio assestato 2023, è il seguente:

13,88%

FASCIA DEMOGRAFICA

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera e) 700.000 abitanti e oltre, del D.M. 11.1.2022, avendo una popolazione pari a n. 877.688 abitanti al 01/01/2023 per le quali si applica il coefficiente pari a **13,9%** e si determina il

VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE

$$(81.975.436,85 * 13,9\%) = \mathbf{11.394.585,72 \text{ euro}}$$

La Provincia di Varese, collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.M. 11.1.2022, può incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore al valore soglia individuato, come sotto riportato:

**CALCOLO DELL'INCREMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE
INCREMENTO EX ART. 4 D.M. 11.1.2022**

L'incremento teorico di spesa del personale a tempo indeterminato rispetto alla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 4 del D.M. è il seguente:

$$(81.975.436,85 * 13,9\%) - 11.374.264,87 = \mathbf{20.320,85 \text{ euro}}$$

CESSAZIONI PER PENSIONAMENTO Anno 2024

Area		Area	Settore	Ufficio
Ex cat.	Profilo			
D1/D4	Area dei Funzionari EQ - Istruttore Direttivo di Amministrazione	Risorse	Gestione del Personale	Amministrazione di Dettaglio del Rapporto di Lavoro - Provvedimenti disciplinari
B3/B7	Area degli Operatori Esperti - Collaboratore di Amministrazione	Sviluppo e Sicurezza	Cultura, Turismo e Politiche Sociali	Turismo
D1/D3	Area dei Funzionari EQ - Docente	---	Agenzia Formativa della Provincia di Varese	CFP di Varese
D1/D2	Area dei Funzionari EQ - Educatore	---	Agenzia Formativa della Provincia di Varese	---
D1/D2	Area dei Funzionari EQ - Docente	---	Agenzia Formativa della Provincia di Varese	---
C6	Area degli Istruttori - Educatore professionale	Sviluppo e Sicurezza	Lavoro	CPI Gallarate
D1/D6	Area dei Funzionari EQ - Istruttore Direttivo di Amministrazione	Risorse	Finanze e Bilancio	Ragioneria
D3/D6	Area dei Funzionari EQ - Istruttore Direttivo di Amministrazione	Presidenza, Segreteria e Direzione Generale	Comunicazione Interna e Servizi Ausiliari	---
DG	Direttore Generale	Presidenza, Segreteria e Direzione Generale	---	---
D1/D2	Area dei Funzionari EQ - Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	Sviluppo e Sicurezza	Lavoro	CPI Busto Arsizio
C6	Area degli Istruttori - Istruttore di Amministrazione	Sviluppo e Sicurezza	Settore Cultura Turismo e Terzo Settore	Turismo
C6	Area degli Istruttori - Istruttore di Amministrazione	Tecnica	Servizi Amministrativi di Supporto all'Area	Segreteria
D1/D5	Area dei Funzionari EQ - Istruttore Direttivo Ambientale	Tecnica	Ambiente	Autorizzazioni ambientali e Concessioni
D3/D7	Area dei Funzionari EQ - Istruttore Direttivo di Amministrazione	Tecnica	Servizi Integrati Funzionamento e Controlli	---
C6	Area degli Istruttori - Specialista di Vigilanza	Sviluppo e Sicurezza	Polizia Ittico-Venatoria	Polizia Ittico-Venatoria

CESSAZIONI PER DIMISSIONI O PER ALTRE CAUSE Anno 2024

Inquadramento		Area	Settore
ex Cat.	Profilo		
C1	Istruttore Contabile	Risorse	Finanze e Bilancio

La minore spesa per l'anno 2024 è quantificata in € 376.600,00, mentre per l'anno 2025 è pari a € 763.675,00.

CESSAZIONI PER PENSIONAMENTO

Si riportano di seguito le cessazioni per pensionamento già previste nel corso del 2025 e del 2026 per sopravvenuti limiti di età del personale attualmente in servizio o per richieste già presentate per pensione anticipate o di anzianità.

Anno 2025

Area		Area	Settore
Ex cat.	Profilo		
D1/D2	Area Funzionari EQ - Funzionario di Amministrazione	Sviluppo e Sicurezza	Protezione Civile
C3	Area degli Istruttori - Istruttore di Amministrazione	Tecnica	Territorio
C5	Area degli Istruttori - Istruttore Politiche per il Lavoro	Sviluppo e Sicurezza	Lavoro

La minore spesa per l'anno 2025 è quantificata in € 83.430,00 mentre per l'anno 2026 è pari a € 101.823,00.

Anno 2026

Area		Area	Settore
Ex cat.	Profilo		
D1/D2	Area Funzionari EQ - Docente	-----	Agenzia Formativa della Provincia di Varese
D3/D3	Area Funzionari EQ – Funzionario di amministrazione	Tecnica	Trasporto catasto e strade
C6	Area degli Istruttori – Educatore	Sviluppo e Sicurezza	Lavoro

La minore spesa per l'anno 2026 è quantificata in € 64.800,00.

VERIFICA SPAZI ASSUNZIONALI / CALCOLI ANNO 2024 (con rapporto percentuale al di sotto del valore soglia 13,88%)	
SPAZI ASSUNZIONALI 2024 con rapporto percentuale al di sotto del valore soglia 13,88%	
INCREMENTO MASSIMO EX ART. 4 D.M. 11.1.2022	20.320,85
<u>CESSAZIONI 2024</u>	
TOTALE ECONOMIA DI SPESA ANNO 2024	376.600,00
TOTALE DISPONIBILITA' DI SPESA ANNO 2024	396.920,85
<u>CESSAZIONI PER PENSIONIONAMENTI 2025</u>	
ECONOMIA DI SPESA ANNO 2025	83.430,00
<u>CESSAZIONI PER PENSIONIONAMENTI 2026</u>	
ECONOMIA DI SPESA ANNO 2026	64.800,00

LAVORO FLESSIBILE

La spesa di personale con rapporti di lavoro flessibile relativa all'anno 2009 è stata di €. 1.245.213,00. =, pertanto è possibile avvalersi di tale tipologia di assunzioni, come sopra specificato, nel limite del 50% della stessa, pari a €. 622.606,50.

Per gli anni 2024 2025 e 2026 non sono previste assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile.

MERCATO DEL LAVORO

Con Legge regionale n. 9/2018, all'art. 1, lettera h, Regione Lombardia ha previsto la modifica dell'art. 4 della L.R. n. 22/2006 delegando alle Province ed alle Città Metropolitane talune funzioni relative al Mercato del Lavoro e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni. Si rinvia alla Convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per la Gestione dei Servizi per il Lavoro e delle Politiche Attive del Lavoro 2024 – 2026.

Per tutto quanto qui non enunciato si fa rinvio alla sottosezione 3.3 del PIAO attualmente in vigore (e alle sue successive modifiche e integrazioni).

Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2025-2027

Il Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari per il triennio 2024-2026 è costituito dagli elenchi dei beni indicati come previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011.

Si veda l'allegato al presente documento denominato "Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2025-2027".

Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede, al comma 1, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Dalla consultazione del Programma Triennale OOPP 2025/2027 risulta che gli importi totali degli interventi denominati "SP 49 Riqualificazione nei comuni di Besnate e Arsago Seprio" e "SP 48 Opere sostitutive dei PL in Comune di Taino"(opere programmate nell'annualità 2025) sono differenti rispetto a quanto indicato nel Programma Triennale OOPP 2024/2026 approvato.

Questo in quanto, in questa fase, l'importo totale dei progetti di cui al programma triennale OOPP 2025/2027 non tiene conto della quota relativa all'annualità 2024 indicata nel programma triennale OOPP 2024/2026 poiché non sono indicate le *"spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità"*;

Di seguito elencate:

- la scheda A rappresentante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche;
- la scheda B riporta l'elenco delle opere incompiute;
- la scheda C riporta l'elenco degli immobili disponibili;

- la scheda D riporta l'elenco degli interventi del programma;
- la scheda E riporta l'elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- la scheda F riporta l'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Le suddette schede sono allegate al presente documento e reperibili all'allegato denominato "Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027".

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede:

- al comma 1, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili al comma 3 che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro...);

Le schede G, H e I, di seguito riportate, rappresentano la nuova programmazione degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026, passata da biennale a triennale, così come previsto dall'allegato I.5 del nuovo Codice dei Contratti approvato con il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023 di cui sopra.

Di seguito elencate:

- la scheda G, rappresentante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale degli acquisti;
- la scheda H con l'elenco degli acquisti del programma;
- la scheda I con l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Si veda l'allegato al presente documento denominato "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027".

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2025

L'art. 3 comma 55 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) convertito con legge n. 133/2008 e s.m.i. stabilisce che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 267/2000".

Inoltre, l'art. 3 comma 56, della stessa legge, individua i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio.

Il comma 1, art. 14 del D.L. 24/04/2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" stabilisce che, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni di legge, le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio, ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012 al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Con riferimento a quanto previsto dall'art.14 comma 1 del citato D.L. 66/2014, anche la programmazione 2025 prevista ed integrata con questa 1^a nota di aggiornamento, non supera il limite dell'1,4%, pari ad € 337.645,308, sull'ammontare della spesa di personale risultante dal Conto Annuale dell'anno 2012 di €. 24.117.522,00.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2025				
SETTORE	TIPOLOGIA INCARICO	FINALITA' INCARICO	IMPORTO PRESUNTO	NOTE
<i>Segreteria e affari generali</i>	Incarico professionale per prestazione di servizi	Consigliere di fiducia	€ 5.000,00	incarico pluriennale
<i>Settore Programmazione Strategica e Organizzazione</i>	Incarico professionale per attività di formazione	Formazione specialistica rivolta al personale della Provincia di Varese ed ai Comuni convenzionati	€ 5.000,00	durante l'anno 2025 saranno programmati interventi formativi di natura specialistica in funzione dell'analisi del fabbisogno formativo rilevato così come previsto nel PIAO 2025-2027
<i>Lavoro</i>	Incarico professionale per prestazione di servizi	Coordinatore Piano provinciale Apprendistato annualità 2024-2025	€ 8.000,00	importo di competenza dell'anno - con Partita IVA
<i>Lavoro</i>	Incarico professionale per prestazione di servizi	Coordinatore Piano provinciale Apprendistato annualità 2025-2026	€ 3.000,00	importo di competenza dell'anno - con Partita IVA
<i>Gestione del Personale</i>	Incarico professionale	Organismo di Valutazione	€ 9.000,00	importo di competenza dell'anno
TOTALE			€ 30.000,00	

Allegati

Situazione Storicizzata Al 31.12.2023

Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese Correnti – Impegni

Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni Immobiliari 2025-2027

Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027

Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027